



**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(L. 425/97 - D.P.R. 323/98)**

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

CLASSE 5^a C – TURISMO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2017 – 2018

DOCENTI

Prof.ssa	ALIANO CONCETTA	_____
Prof.ssa	CATALANO DOROTEA	_____
Prof.	CUCCHIARA CONCETTA	_____
Prof.ssa	D'ANNA MARIA	_____
Prof.ssa	DI MAURO ANNA MARIA	_____
Prof.	DI MAURO MARIA ELISABETTA	_____
Prof.ssa	LO ZITO GIUSEPPE	_____
Prof.	MARANGI CARMELO	_____
Prof.ssa	MICALIZIO BARBARA	_____
Prof.ssa	MORGANO MARIANNA	_____
Prof.ssa	NAPOLI VALENTINA	_____
Prof.ssa	ZARBANO LILIANA	_____

Lentini, 16 maggio 2018

La Coordinatrice
Prof.ssa Concetta Cucchiara

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Anna De Francesco)

INDICE

INTRODUZIONE.....	pag. 3
PARTE PRIMA	pag. 4
1. Elenco dei candidati	pag. 5
2. Breve profilo della classe	pag. 6
3. Finalità generali e profilo professionale.....	pag. 7
4. Obiettivi raggiunti, contenuti, metodologie, strumenti di verifica e criteri di valutazione	pag. 8
5. Attività complementari ed integrative effettuate	pag. 10
6. Simulazione della terza prova scritta	pag. 11
7. Credito scolastico e credito formativo	pag. 27
8. Attrezzature e materiali didattici utilizzati.....	pag. 29
9. Griglie di valutazione delle prove	pag. 30
PARTE SECONDA.....	pag. 34
Schede informative dei docenti, relazioni e contenuti delle singole discipline:	
➤Arte e Territorio	(prof.ssa Concetta Aliano)
➤Discipline Turistiche e Aziendali	(prof.ssa Concetta Cucchiara)
➤Geografia turistica	(prof. Carmelo Maranci)
➤Inglese	(prof. Giuseppe Lo Zito)
➤Spagnolo	(prof.ssa Elisabetta Di Mauro)
➤Religione	(prof.ssa Dorotea Catalano)
➤Francese	(prof.ssa Valentina Napoli)
➤Legislazione turistica	(prof.ssa Anna Maria Di Mauro)
➤Italiano	(prof.ssa Liliana Zarbano)
➤ Storia	(prof.ssa Liliana Zarbano)
➤Matematica	(prof.ssa Maria D'Anna)
➤Scienze motorie e sportive	(prof.ssa Marianna Morgano)

ALLEGATI

- A. Griglie di valutazione prove scritte e colloquio.
- B. Consuntivi, relazioni e programmi dei singoli docenti del consiglio di classe.
- C. Modulo interdisciplinare di Inglese, Arte e Territorio e Geografia Turistica
- D. Relazione finale Tutor ASL

INTRODUZIONE

Il presente documento si articola in due parti, con aggiunti i documenti allegati.

La parte prima è stata elaborata dal Consiglio di Classe: in essa sono riportati gli obiettivi di carattere generale conseguiti e tutte le attività, curricolari e non, effettuate dagli alunni della classe V C durante il corrente anno scolastico.

Sono state svolte due simulazioni della terza prova scritta delle quali, nel presente documento, è riportato il contenuto al fine di poter fornire alla Commissione eventuale utile indicazione per l'elaborazione e realizzazione della terza prova scritta dell'esame finale.

Nella seconda parte sono contenute le relazioni e le schede informative redatte dai singoli docenti, contenenti i programmi svolti, gli obiettivi specifici e gli strumenti didattici adottati.

PARTE PRIMA

1 - ELENCO DEI CANDIDATI

CREDITO SCOLASTICO DEGLI ANNI PRECEDENTI PER ALUNNO

<i>Alunno</i>	<i>Terza Classe</i>	<i>Quarta Classe</i>
BILINCERI GLENDA	5	5
CATINELLA CLARISSA	7	6
FERRO FEDERICA	4	5
FLORIDIA ALESSIA	5	5
GAETA ELIA	5	6
GIALLONGO GIOVANNI	4	4
GRECO GIUSEPPE	6	6
LATINA LUCIANO	5	5
MALLACI MERCURIO	6	6
OLIVA RICCARDO	6	6
ORTIS FEDERICO	4	4
POLLICINO BARBARA	5	5
SACCA' FEDERICO	5	5
SCAMMACCA GIUSY	6	6
ZARBANO MANUEL	5	5

2. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 15 alunni, 8 maschi e 7 femmine , nessuno è ripetente. Gli alunni provengono da differenti ambienti socio – culturali. Il corpo docente, nel corso del triennio, è stato caratterizzato da un avvicinarsi di insegnanti che ha imposto di rimodulare, in parte, i tempi dell'attività programmatica per adattare e calibrare gli interventi del processo didattico educativo, anche in direzione del recupero di difficoltà e criticità sul piano degli apprendimenti. Tale situazione ha, tuttavia, dato modo agli studenti di confrontarsi e di misurarsi con diversi stili e modalità di lavoro, confronto utile, comunque, in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze

Il contesto socio-economico medio della classe presenta sufficienti stimoli culturali. Gli alunni hanno sempre frequentato evidenziando atteggiamenti, spesso, improntati alla vivacità e alla spontaneità , hanno rilevato un discreto interesse al dialogo educativo-didattico, hanno dimostrato discreta partecipazione ed un impegno quasi costante nelle attività di studio. In classe è presente un alunno che ha seguito una programmazione curriculare per obiettivi minimi predisposti dal consiglio di classe nel PEI. Sono state somministrate prove equipollenti per le discipline scritte, che si allegano nel fascicolo dell'alunno.

Un piccolo gruppo arriva agli esami di Stato concludendo un percorso scolastico abbastanza impegnativo a causa di mediocri livelli culturali di partenza in alcune discipline. Così sono emerse modeste capacità critiche di analisi e sintesi, nonché modeste capacità espositive e lessicali. Le difficoltà nello studio sono state accentuate dallo scarso impegno dimostrato nei compiti a casa. Nell'ultima parte dell'anno in corso, in vista degli esami , alcuni di essi hanno dimostrato maggiori livelli di impegno e un rendimento accettabile. Tutto ciò ha comportato un rallentamento nello svolgimento delle programmazioni curricolari e i docenti sono stati costretti a riprendere più volte gli argomenti già svolti.

Il resto della classe ha, invece, sempre partecipato attivamente al dialogo educativo, contribuendo a creare un discreto clima relazionale con tutti i docenti e conseguendo un profitto ampiamente soddisfacente. Unica nota dolente è l'eccessiva tendenza di alcuni nello studio mnemonico, di conseguenza la capacità di analisi, e l'utilizzo di un lessico più ricco e articolato, sia nelle discipline umanistiche che in quelle di indirizzo, ne hanno un po' risentito.

Nel loro percorso scolastico gli studenti hanno aderito alle varie iniziative proposte dall'istituto con notevole partecipazione, consolidando il rapporto con i docenti e la socializzazione interna alla classe, a beneficio degli alunni più timidi.

Il rapporto con i docenti è stato nel complesso costruttivo. Gli insegnanti, pazientemente, hanno cercato di far conseguire una preparazione adeguata ad affrontare gli esami di stato, nel complesso molte difficoltà sono state superate.

3 - FINALITA' GENERALI E PROFILO PROFESSIONALE

A. Finalità generali

- Sviluppare la socializzazione attraverso la capacità di ascolto e la modificazione del comportamento.
- Sviluppare una cultura fondata sulla solidarietà, la tolleranza, la valorizzazione delle differenze, i valori del pluralismo e della libertà;
- Sviluppare una coscienza democratica;
- Sviluppare il senso di appartenenza;
- Acquisire una mentalità comportamentale fondata sul rispetto della legalità, sulla disponibilità al dialogo, sul rispetto delle opinioni altrui e dell'ambiente circostante.
- Sviluppare una coscienza autonoma e libera da imbonimenti di tipo ideologico.
- Offrire una preparazione fondata su modelli, concetti, strategie e comprensione dei diversi linguaggi del sapere.
- Acquisire una conoscenza delle discipline studiate, fondata sulla loro struttura essenziale e sulla capacità di saperne cogliere criticamente gli elementi comuni.
- Saper formalizzare lo studio dei vari argomenti scegliendo, di volta in volta, le modalità più efficaci sia per l'interpretazione del problema sia per la presentazione delle conclusioni.
- Acquisire abilità di applicazione, analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze sempre più ricca e consapevole;
- Rispettare e valorizzare i beni culturali ed in generale la cosa pubblica.

B. Profilo professionale

Il diplomato in "Indirizzo Turismo" deve:

- Possedere una cultura generale con competenze linguistico-espressive e capacità logico-interpretative;
- Gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio
- Collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata
- Utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione

multimediale

- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciale.

4 - OBIETTIVI RAGGIUNTI, CONTENUTI, METODOLOGIE, STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

1) Obiettivi raggiunti

Obiettivi cognitivi espressi in termini di:

➤ Conoscenza

- Dei contenuti, dei principi e delle teorie fondamentali di ogni disciplina;
- Degli strumenti morfo-sintattici e del lessico specifico delle singole discipline;
- Degli aspetti procedurali e organizzativi informatici dell'azienda del settore turistico;
- Dei metodi e delle strutture tecniche di comunicazione per proporre servizi turistici innovativi;
- Dei metodi di gestione strategica e di marketing nel settore turistico.

➤ Competenza

- Nel leggere interpretare e decodificare atti giuridici, dati, documenti e concetti;
- Grammaticale linguistica e comunicativa;
- Nell'utilizzare le conoscenze cogliendo i collegamenti nelle diverse discipline;
- Sufficiente nella stesura di testi o nella produzione di elaborati;
- Nell'uso di regole e leggi che stanno alla base di ragionamenti;
- Nell'uso di tecniche matematiche e aziendali necessarie per risolvere particolari problemi.
- Effettuare semplici conversazioni adeguate alla comunicazione commerciale, turistica e generale in lingua straniera.

➤ Capacità

- Di comunicare utilizzando i linguaggi specifici;
- Di elaborare, per grandi linee, procedure di calcolo;
- Di analizzare e risolvere semplici problemi economici sia utilizzando tecniche matematiche che metodi grafici;

- Di leggere e interpretare fondamentali atti giuridici e normativi;
- Di partecipare al lavoro organizzato e di gruppo;
- Di adeguare le proprie conoscenze ad ogni cambiamento di norme, procedure e tecniche, considerata la dinamicità del contesto economico-sociale in cui ci si trova ad operare;
- Di esprimere un giudizio critico e partecipare alla vita del territorio considerato come bene culturale;
- Di individuare e descrivere le principali rilevanze artistiche del nostro territorio;
- Di formulare ipotesi risolutive di problemi ed itinerari turistici, motivando le scelte e verificando le soluzioni in un contesto d'attualità.

2) Contenuti, metodologie, strumenti di verifica

Si consultino, a tal fine, le schede e i programmi presentati dai singoli docenti che si trovano nella seconda parte di questo documento.

3) Criteri di valutazione

Ai fini di una corretta e omogenea valutazione il Consiglio di classe ha applicato la seguente griglia di voti.

GIUDIZIO	VOTO
Impegno e partecipazione assenti. Preparazione inesistente. Si esprime con gravi difficoltà ed errori. Non in grado di effettuare alcuna analisi né sintesi. Non ha autonomia di giudizio, anche se sollecitato.	1-2-3
Quasi mai rispetta gli impegni, possiede conoscenze superficiali e incontra difficoltà nell'eseguire compiti, anche se non complessi. Applica le sue conoscenze in modo non pertinente, non è in grado di rielaborarle; commette errori linguistici e comunica con poca chiarezza.	4
Non rispetta sempre gli impegni; ha conoscenze frammentarie e presenta qualche incertezza nella comprensione e nella rielaborazione dei contenuti; commette qualche errore nell'applicazione e nell'analisi, coglie e assimila gli aspetti essenziali delle conoscenze; usa poco frequentemente un lessico appropriato.	5
Di norma assolve gli impegni e partecipa alle lezioni, possiede conoscenze non approfondite, ma non commette grossi errori nell'applicazione delle stesse. Possiede una accettabile terminologia e una esposizione complessivamente chiara.	6
Si impegna e partecipa attivamente, possiede un proficuo metodo di studio, in base al quale sa organizzare i contenuti e applicare le conoscenze per la soluzione dei problemi; è in grado di fare analisi e sintesi; espone con chiarezza e precisione.	7-8

Si impegna con assiduità e partecipa a qualsiasi iniziativa, con autonomia e con proposte operative per la prosecuzione dei lavori; possiede conoscenze complete ed approfondite, ha capacità di analisi, sintesi e rielaborazione; usa i diversi registri, con competenza e chiarezza espositiva.	9-10
--	------

5 - ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE EFFETTUATE

1. Orientamento in uscita: incontri con specialisti esterni e formazione orientativa a scuola. Incontro con la Capitaneria di porto e la Guardia Costiera di Augusta. Incontro con i responsabili ITS Steve Jobs di Caltagirone.
2. Attività varie svolte nel corso della “settimana dello studente”, con incontri culturali, tornei sportivi e visite guidate.
3. Progetto Legalità :
 - Visita al Carcere di Brucoli e incontro con i detenuti, partecipazione ad una rappresentazione teatrale in carcere
 - Conferenza sul femminicidio per la Giornata mondiale contro la violenza alle donne. Partecipazione di alcune alunne alla stesura di un opuscolo pubblicato dalla scuola
 - Conferenza sul Cyberbullismo organizzato dal centro Antiviolenza “Angeli” Lentini
 - Conferenza con la Guardia di Finanza dal tema “Progetto di legalità economica”
4. Incontri di educazione alla salute:
 - Conferenza- dibattito sulla Fibrosi cistica, a cura dell’associazione genitori FCI di Augusta
 - Conferenza – dibattito dal titolo “Alimentazioni e stili di vita”. Dott.ssa Magnano nutrizionista
 - Conferenza –dibattito a cura dell’AIDO “donazione organi,tessuti e cellule” sul tema “Il dono”
 - Conferenza CAV-Consultorio familiare.”Come prendersi cura di sé per prevenire effetti indesiderati”a cura del dott.Oddo-ginecologo- e della d.ssa Milone –psicologa
 - Conferenza AIRC “Il nostro sistema immunitario alleato contro i tumori” a cura della d.ssa Silvia Piconese, ricercatrice Università Sapienza di Roma.
5. Visita di istruzione al parco naturalistico dell’Etna.
6. Partecipazione alla rappresentazione in lingua spagnolo presso teatro Vasquez di Siracusa.
7. Visita Ortigia e gli Apogei di Siracusa.

8. Conferenza sul Caravaggio in occasione della presentazione del saggio “Il vendicatore oscuro” di Annalisa Stancanelli , edizione Mondadori- Electa

6 - SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Sono state effettuate 2 simulazioni della terza prova scritta e per tali verifiche la scelta delle discipline coinvolte è stata concordata dai docenti tenuto conto delle seguenti motivazioni:

- equilibrio tra le discipline dell’area tecnica e dell’area umanistica
- predisposizione degli alunni verso le discipline scelte
- obbligo normativo di inserimento di una lingua straniera
- esclusione delle discipline oggetto delle prime due prove scritte

Ai sensi degli artt. n. 2, comma 1°, lettere B, C e n. 3 del D.M. N. 429 del 20/11/2000, sono stati somministrati agli alunni quesiti a tipologie differenziate: risposta multipla (chiusa) e risposta singola (aperta).

La scelta delle tipologie è stata dettata da:

- discipline coinvolte;
- indirizzo di studi;
- collegamenti interdisciplinari fra materie.

Per quanto riguarda l’alunno che segue una programmazione per obiettivi minimi, il consiglio delibera la somministrazione della terza prova secondo la tipologia C (5 domande a risposta multipla) come allegato nel fascicolo dell’alunno con la relativa griglia di valutazione.

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
INDIRIZZO "TURISMO"

Criteria di valutazione Esame di Stato 2017/2018

Prima simulazione terza prova scritta

CLASSE VC -CANDIDATO/A _____

Tipologia mista B e C (N.8 quesiti a risposta singola e N.20 quesiti a risposta multipla)

Discipline coinvolte:

- Francese
- Legislazione turistica
- Arte e Territorio
- Geografia Turistica

Tipologia C: quesiti a risposta multipla

Per ogni risposta corretta: **punti 0,35**

Per ogni risposta errata: **punti 0**

Tipologia B: quesiti a risposta aperta (massimo 5 righe)

Per ogni risposta corretta e completa: **punti 1**

Per ogni risposta corretta ma incompleta: **punti 0,75**

Per ogni risposta parzialmente corretta: **punti 0,50**

Per ogni risposta solo accennata e/o con rilevanti errori: **punti 0,25**

Per ogni risposta totalmente errata o non fornita: **punti 0**

Il punteggio totale conseguito sarà arrotondato all'unità inferiore se costituito da un valore decimale $< 0,50$; all'unità superiore se costituito da un valore decimale $\geq 0,50$.

Durata massima della prova: 90 minuti

Parte riservata alla commissione

Punteggio conseguito per ciascuna disciplina

Francese: quesiti a risp. multipla punti _____ quesiti a risp. aperta punti _____

Legislazione Turistica: quesiti a risp. multipla punti _____ quesiti a risp. aperta punti _____

Arte e Territorio: quesiti a risp. multipla punti _____ quesiti a risp. aperta punti _____

Geografia Turistica: quesiti a risp. multipla punti _____ quesiti a risp. aperta punti _____

Somma punti (Tip. C) _____

Somma punti (Tip. B) _____

Totale punti (Tipologia B + Tipologia C) _____

VOTO FINALE _____ / 15

La Commissione:

Il Presidente

LINGUA E CIVILTA FRANCESE

1. Les critères objectifs du classement en étoiles des hôtels sont:

- a. Le nombre de chambres et la qualification du personnel.
- b. Le type d'activités fournies par l'hôtel, l'environnement et l'atmosphère
- c. La dimension de l'hôtel.
- d. Le nombre de chambres, la qualification du personnel, le type d'activités fournies par l'hôtel, l'environnement, l'atmosphère et la dimension de l'hôtel.

2. Les auberges de jeunesse mettent à disposition:

- a. un lit en chambres collectives ou individuelles.
- b. un lit en chambres individuelles ou doubles.
- c. un lit en chambres collectives mais aussi des chambres individuelles et doubles.
- d. une chambre de 2 à 8 places.

3. Les compétences demandées du directeur d'hôtel sont:

- a. savoir gérer
- b. savoir administrer
- c. savoir coordonner et gérer
- d. savoir gérer, administrer et coordonner

4. Les hôtels à 5 étoiles et les palaces offrent:

- a. un grand confort
- b. Plusieurs services
- c. Le maximum de confort et les services les plus variés
- d. un service confortable

5. Qu'est-ce qu'une brigade?

- a. Un groupe de travail en cuisine qui peut comprendre jusqu'à 28 personnes
- b. Une équipe réduite de personnes
- c. Le personnel de l'hôtel
- d. le métier de cuisiner

6. Parlez du régime hôtelier:

7. Que fait le secrétaire d'hôtel?

LEGISLAZIONE TURISTICA

1. **Le Commissioni parlamentari possono deliberare:**

- a. sempre
- b. solo in sede deliberante
- c. solo in sede referente
- d. mai

2. **La Costituzione stabilisce l'insindacabilità per le opinioni dei parlamentari all'articolo:**

- a. 68
- b. 76
- c. 78
- d. 73

3. **Con l'interpellanza il Parlamento chiede al Governo:**

- a. Le dimissioni
- b. Informazioni su una questione di interesse generale
- c. L'avvio di un procedimento penale contro un parlamentare
- d. giustificazioni sulla condotta di alcuni aspetti della politica

4. **Fanno parte del Governo ma sono organi "eventuali":**

- a. i comitati interministeriali
- b. il Presidente del Consiglio
- c. Il Consiglio dei ministri
- d. I ministeri

5. **In seguito alla sfiducia delle Camere , le dimissioni del Governo sono:**

- a. Di rito
- b. facoltative
- c. obbligatorie
- d. opportune

6. **Il candidato parli della procedura di revisione costituzionale:**

7. **Si spieghi come avviene la formazione del governo:**

ARTE E TERRITORIO

1. Il principale teorico del Neoclassicismo europeo fu:

- a. Anton Raphael Mengs
- b. Andrea Appiani
- c. Johann Joachim Winckelmann
- d. Antonio Canova

2. La nascita e lo sviluppo del Neoclassicismo fu senza dubbio favorito:

- a. Dalle straordinarie scoperte archeologiche di Ercolano e Pompei e dai resoconti dei grandi viaggiatori in Italia
- b. Dalla scoperta dell'antica città di Roma
- c. Dalla scoperta dell'antica città di Atene
- d. Dai taccuini di viaggio dei viaggiatori

3. Il Giuramento degli Orazi di Jacques Louis David oggi esposto al Museo del Louvre:

- a. È caratterizzato da un classicismo che rimanda all'antica Roma, celebrando attraverso una metafora storica le virtù dei combattenti della Rivoluzione francese
- b. La scena è rappresentata in un assolato cortile all'aperto, con i centurioni romani
- c. La composizione mette in evidenza il coraggio degli uomini, tralasciando il ruolo femminile nelle guerre
- d. In primo piano è presente un guerriero morto, simbolo della fedeltà incondizionata alla Patria

4. La zattera della Medusa è

- a. Un'opera romantica di Eugene Delacroix
- b. Rappresenta fatti del tutto inventati
- c. L'opera in cui Gericault si ispirò a fatti reali denunciando metaforicamente il naufragio delle speranze rivoluzionarie francesi
- d. È un'opera che si ispira al dipinto "la libertà che guida il popolo"

5. Il movimento impressionista era:

- a. un movimento formato da un gruppo omogeneo di pittori che celebravano la pittura accademica francese
- b. un movimento composto da artisti eterogenei, uniti dal desiderio di dipingere al chiuso dei loro atelier
- c. un movimento composto da artisti eterogenei, animati dal desiderio di rivoluzionare la pittura, ispirata all'immediatezza della sensazione
- d. un movimento di artisti con a capo Francesco Hayez

6. Descrivi quale fu il rapporto fra Manet e L'impressionismo

7. Descrivi i caratteri generali dell'arte romantica

GEOGRAFIA TURISTICA

1. **CARBS:**

- a. è l'acronimo di Canada, Australia, Russia, Brasile e Sud Africa, paesi accomunati da un'ingente ricchezza di materie prime che incentiva lo sviluppo economico.
- b. è l'acronimo di Cina, Australia, Russia, Brasile e Sud Africa, paesi accomunati da un'ingente ricchezza di materie prime che incentiva lo sviluppo economico.
- c. è l'acronimo di Cina, Arabia Saudita, Russia, Brasile e Sud Africa, i cosiddetti paesi di nuova industrializzazione.
- d. è l'acronimo di Canada, Arabia Saudita, Russia, Brasile e Sud Africa, paesi accomunati dal possedere un alto PIL ma non sufficientemente industrializzati.

2. **Il Monsone invernale è:**

- a. un vento periodico che spira dall'Oceano Atlantico verso il Sud Africa.
- b. un vento periodico che spira dall'Oceano Indiano verso la terraferma portando aria umida e forti precipitazioni.
- c. è un vento periodico che spira dal continente verso l'oceano Indiano portando aria fresca e asciutta
- d. è un termine che indica il Meltemi.

3. **L'africa con circa 30 milioni di kmq, è:**

- a. il primo continente per estensione
- b. il secondo continente per estensione
- c. il terzo continente per estensione
- d. il continente meno esteso

4. **Il Termine MAGREB (occidente):**

- a. indica la parte a nord-ovest della Libia, cioè l'Algeria, la Tunisia e il Marocco
- b. indica la parte a nord-est della Libia, cioè Libia ed Egitto
- c. denota i luoghi di provenienza dei primi conquistatori arabi
- d. indica il luogo dove sorgono i massicci dell'Ahaggar e del Tibesti

5. **Il "Generale Sherman" è:**

- a. un albero alto 83 m che si trova all'interno del Sequoia National Park, in California.
- b. il Generale che si distinse nella guerra di secessione per aver vinto più battaglie
- c. colui che guidò nell'800 la politica di espansione verso ovest a danno delle tribù dei nativi conquistando gran parte del Nord America
- d. il geysir più alto che si può ammirare nello Yellowstone National Park

6. **Descrivi brevemente il profilo fisico/climatico del continente africano**

7. Quali sono le principali caratteristiche economiche del continente Americano?

LINGUA E CIVILTA FRANCESE

1. L'hôtellerie est:

- a) l'ensemble des structures qui fournissent le service d'hébergement
- b) l'ensemble des services
- c) le type d'activité fournie par l'hôtel
- d) l'ensemble des chambres et la qualification du personnel

2. Les gîtes ruraux sont:

- a) des maisons paysannes
- b) des maisons paysannes et des moulins
- c) des maisons paysannes, des moulins ou des granges qui ont été transformés
- d) des pièces équipées

3. Le personnel de hall:

- a) a la charge de porter les bagages
- b) assure la surveillance des biens et des personnes
- c) informe sur les services de l'hôtel
- d) effectue le service concernant l'arrivée, le séjour et le départ de la clientèle

4. Les hôtels à une et deux étoiles offrent:

- a) un nombre limité de chambres et un accueil très simple
- b) Plusieurs services diversifiés
- c) un accueil simple
- d) un service confortable

5. Qu'est-ce que le terroir?

- a) un lien avec la région
- b) une cuisine qui utilise les produits locaux
- c) une aire géographique perçue comme homogène en raison des ressources agricoles et de la qualité de ses produits.
- d) le métier de cuisiner

6. Parlez du tourisme oenogastronomique:

7. Parlez des professions du tourisme:

LEGISLAZIONE TURISTICA

1) Da chi vengono nominati i senatori a vita:

- a. dal Capo di Governo
- b. dal Presidente della Camera
- c. dal Presidente del Senato
- d. dal Presidente della Repubblica

2) La Costituzione italiana è :

- a. una fonte di secondaria importanza
- b. Flessibile
- c. una delle tante leggi ordinarie
- d. Rigida

3) La popolazione è formata da:

- a. tutti i cittadini e non
- b. coloro che vi risiedono
- c. coloro che vi lavorano
- d. persone prive di cittadinanza

4) La separazione dei poteri nasce con lo:

- a. Stato assoluto
- b. Stato liberale
- c. Stato sociale
- d. Stato democratico

5) Nei sistemi di governo parlamentari :

- a. il Parlamento deve godere della fiducia del Governo
- b. il Parlamento deve godere della fiducia del Presidente
- c. il Parlamento non deve godere della fiducia di nessuno
- d. il Governo deve godere della fiducia del Parlamento

6) Il candidato parli delle funzioni del Capo dello Stato:

7) Il Candidato parli in generale della Magistratura e della sua funzione:

ARTE E TERRITORIO

- 1) **Francesco Hayez è uno dei principali rappresentanti**
 - a. Dell'Art Nouveau
 - b. Del Romanticismo francese
 - c. Del Romanticismo tedesco
 - d. Del Romanticismo italiano

- 2) **Il Post impressionismo può essere anche definito Impressionismo scientifico o Puntinismo**
 - a. Perché i suoi maggiori rappresentanti erano scienziati
 - b. Perché ha solide basi nella ricerca e nell'avanzamento scientifico applicato all'architettura francese
 - c. Perché usa i colori in maniera scientifica, applicando in pittura le leggi e le nuove scoperte nel campo dell'ottica
 - d. Perché fonde sulla tavolozza i colori primari e secondari e non sulla tela

- 3) **George Seurat è il maggior esponente di quale corrente artistica?**
 - a. Puntinismo
 - b. Espressionismo
 - c. Impressionismo
 - d. Romanticismo

- 4) **“Da Dove veniamo, chi siamo e dove andiamo” è un'opera dell'artista francese Paul Gauguin**
 - a. Una tela di piccole dimensioni in cui viene celebrata la vita felice dell'artista, giunto alla vecchiaia, conservato a Boston presso il Museum of Fine Arts
 - b. Una grande tela oggi esposta al Museum of Fine Arts di Boston in cui l'artista narra in pittura il personale testamento, rappresentando una enigmatica interpretazione del senso della vita
 - c. Una grande opera leggibile da destra verso sinistra e che ha al centro della composizione la personificazione della vecchiaia
 - d. Una delle sue più importanti opere realizzata in Francia, durante il sodalizio artistico con Van Gogh

- 5) **Il Cristo giallo di Gauguin è un'opera rappresentativa del post impressionismo**
 - a. Che usa i colori in maniera simbolica, ricordando la tecnica del cloisonné nella stesura della linea di contorno
 - b. Un quadro realizzato durante il soggiorno a Tahiti
 - c. Ai piedi della croce sono rappresentati ricchi borghesi parigini
 - d. La grande croce con il Cristo campeggia solitaria in un campo di grano

6) Il candidato esegua una descrizione dell'opera "Una domenica alla grande Jatte"

7) Il bacio di Francesco Hayez è un'opera emblematica che segna il periodo storico-artistico delle lotte per l'Unità d'Italia. Il candidato esegua una descrizione dell'opera e delinea il profondo significato celato dalla tela

GEOGRAFIA TURISTICA

1) FOURSQUARE:

- a. è uno strumento che permette di segnalare ai propri amici dove ci si trova coinvolgendoli nella propria esperienza turistica
- b. è un gigantesco database virtuale che contiene recensioni e consigli di viaggio inseriti dagli stessi utenti
- c. è un software che integra mappe virtuali e foto satellitari
- d. è un portale online per mettere in contatto persone in cerca di un alloggio con persone che dispongono di uno spazio extra (una camera, una seconda casa, ecc.)

2) IL TERMINE “GARIGA” INDICA

- a. un vento periodico che spirava dall'Oceano Atlantico verso il Sud Africa
- b. un bioma tipico delle coste mediterranee costituito da cespugli bassi e dominato da lentisco, mirto e pruno
- c. è un bioma tipico della zona polare, simile alla tundra
- d. è un termine che indica la foresta a galleria.

3) LA “COPPER BELT”È:

- a. è una regione che si trova in Africa (tra la Repubblica Democratica del Congo e lo Zambesi) ed è così chiamata per le rilevanti disponibilità di rame
- b. è una regione che si trova in Africa (tra la Repubblica Democratica del Congo e lo Zambesi) ed è così chiamata per le rilevanti disponibilità di diamanti
- c. è una regione che si trova in Africa (tra la Nigeria e la Libia) ed è così chiamata per le rilevanti disponibilità di petrolio
- d. indica l'agricoltura di sussistenza praticata con metodi arretrati in Africa accanto all'agricoltura di piantagione

4) UNA DELLE PRINCIPALI ATTRAZIONI DE IL CAIRO:

- a. è il Museo Egizio con i suoi 136 mila reperti, la più importante collezione al mondo sull'antichità del paese
- b. è la necropoli della Valle dei Re con 34 tombe scavate nella roccia e decorate con fregi e intarsi
- c. è la barriera corallina che incanta i visitatori con la miriade di specie animali e vegetali che la popolano
- d. sono le concrezioni calcaree formate dal vento nella zona del Deserto Bianco

5) IL “FREEDOM TRAIL ” È:

- a. la cd “via della libertà”, un percorso che si articola nel centro storico di Boston e tocca i maggiori monumenti della città
- b. la cd “via della libertà”, un percorso che si articola nell'area metropolitana di Boston e tocca le due più importanti università, il MIT e Harvard.
- c. una grande area verde lunga 1.6 km che collega la collina di Capitol Hill al fiume Potomac
- d. un lungo viale di circa 6 km chiamato anche “The Strep”

6) Descrivi brevemente il profilo fisico/climatico dell'America meridionale

7) Quali sono le principali caratteristiche economiche del Messico?

7 - CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Credito scolastico

Il consiglio di classe, ai fini dell'individuazione degli elementi di cui tenere conto per l'attribuzione del credito scolastico all'interno delle bande di oscillazione previste dalla normativa vigente, adotterà, in conformità col P.O.F. dell'Istituto, i seguenti criteri:

- a) media dei voti conseguiti;
- b) impegno nello studio e frequenza delle lezioni;
- c) partecipazione certificata ad attività organizzate dalla scuola o esterne, riconosciute dalla scuola (crediti formativi);
- d) significativo interesse e partecipazione con il quale l'alunno ha compiuto le attività negli organi collegiali della scuola.

Media dei voti	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 \leq M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Si attribuisce il punteggio massimo in presenza di almeno due delle seguenti motivazioni:

- A. media dei voti uguale o superiore ai cinque punti decimali nell'ambito di ciascuna banda di oscillazione;
- B. assiduità alla frequenza, interesse, impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- C. attività organizzate dalla scuola: partecipazione certificata ad attività extracurricolari complementari e integrative (POF, PON, POR, IFTS) promosse dalla scuola;
- D. attività non organizzate dalla scuola (crediti formativi);
- E. significativo interesse e partecipazione con il quale l'alunno ha compiuto le attività negli organi collegiali della scuola.

Si attribuisce il punteggio minimo nel caso di:

- A. assenza di almeno quattro delle motivazioni per l'assegnazione del punteggio Massimo;
- B. presenza di sanzioni disciplinari gravi e/o reiterate;
- C. presenza di un comportamento poco rispettoso delle basilari norme scolastiche (es.: ritardi continui, mancanza di puntualità nella giustificazione delle assenze, eccessive uscite

anticipate);

Credito formativo

Il consiglio di classe prenderà in considerazione le eventuali certificazioni presentate dagli alunni soltanto a condizione che siano state prodotte entro il termine previsto dalla legislazione vigente (15 Maggio). Tale credito sarà attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori:

1. normativa vigente
2. criteri applicativi stabiliti nel POF d'Istituto

Attività riconosciute come crediti formativi:

- Attività lavorative coerenti con il curriculum di almeno tre settimane;
- Attività sportiva agonistica, a livello regionale;
- Attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti a livello regionale;
- Attività artistico-espressive all'interno di organismi riconosciuti (studio di strumenti musicali, appartenenza ad un coro) a livello regionale;
- Corsi o esami di lingua straniera con certificazione delle competenze da parte di enti certificatori riconosciuti a livello nazionale.

L'attestazione delle attività deve contenere:

- Continuità della presenza;
- Numero ore impegnate;
- Descrizione sintetica delle attività svolte;
- Firma del responsabile

8 - ATTREZZATURE E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Codici e supporti didattici cartacei vari
- Slides
- Biblioteca
- Aule multimediali collegate in rete
- Laboratorio linguistico
- Aula video
- Televisori, videoregistratori, lettori DVD
- Materiale audiovisivo vario
- Proiettori
- Lavagne luminose
- Computer portatili
- Fotocopiatrici
- Internet

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "ALAIMO"
CRITERI DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO 2017/2018
I PROVA SCRITTA (ITALIANO) TIP. _____

CANDIDATO/A _____ CLASSE 5^ C INDIRIZZO
TURISTICO

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15	Punti
INTERPRETAZIONE	a) Completa, adeguata, articolata	5	
	b) Limitata agli elementi essenziali	4	
	c) Parziale, frammentaria, poco articolata	3	
MORFOSINTASSI	a) Assenza di errori	3	
	b) Errori lievi	2	
	c) Errori gravi	1	
SCELTE LESSICALI	a) Lessico adeguato al contesto	3	
	b) Lessico generico	2	
	c) Lessico adeguato solo in parte	1	
Capacità di approfondimento e di riflessione	a) approfondimento critico e personale	4	
	b) Spunti critici circoscritti	3	
	c) Assenza di spunti critici e personali	2	

Il punteggio è stato attribuito a : unanimità maggioranza

Valutazione

Valutazione complessiva	Punteggio in decimi	Punteggio in quindicesimi
Insufficiente	3-4	4-7
Mediocre	4-5	8-9
Sufficiente	6	10
Discreto	7	11-12
Buono/Distinto	8-9	13-14
Ottimo	10	15

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

CANDIDATO/A-----CLASSE-----DATA-----
 --GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI LINGUA INGLESE(II
 PROVA)

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	15/15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	1,5	2
	a) buona	1	1,5
	b) sufficiente	0,5	1
	c)insufficiente		
	Correttezza sintattica	1,5	2
	a) buona	1	1,5
	b) sufficiente	0,5	1
	c)insufficiente		
	Correttezza lessicale	1,5	3
	a) propr.di linguaggio	1	2
	b) lessico corretto	0,5	1
	c) linguaggio improprio		
Conoscenza dell'argomento	Sviluppo dei quesiti della traccia	2	2,5
		1,5	2
	a) buono	1	1,5
	b)discreto	0,5	1
	c) sufficiente	0	0
	d) mediocre		
Capacità logiche critiche ed espressive	Organizzazione del tema	1,5	2,5
	a) Tema ben strutturato	1	2-1,5
	b)tema suff. strutturato	0,5	1
	c) tema disorganico	0	0
	d) tema inesistente		
Capacità di approfondimento e di riflessione	a) approfondimento critico e personale	2	3
	b) capacità di riflessione	1,5	2,5-2
	c) suff. capacità riflessione	1	1,5
	d) insuff. capacità riflessione	0,5	1

Il punteggio è stato attribuito a : unanimità maggioranza

Valutazione

Valutazione complessiva	Punteggio in decimi	Punteggio in quindicesimi
Insufficiente	3-4	4-7
Mediocre	4-5	8-9
Sufficiente	6	10
Discreto	7	11-12
Buono/Distinto	8-9	13-14
Ottimo	10	15

LA COMMISSIONE:

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "ALAIMO"

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

CANDIDATO/A ----- CLASSE 5^ C INDIRIZZO TURISTICO

INDICATORI	LIVELLO	VALUTAZIONE 30/30	VOTO 30/30
CONOSCENZA DELLE TEMATICHE AFFRONTATE ED ESPOSIZIONE DEL PERCORSO DI APPROFONDIMENTO PERSONALE	a)Articolata ed approfondita b)Adeguata c)Sufficiente d)Frammentaria e/o superficiale	a)8 b)7 c)6 d)5	
RIELABORAZIONE PERSONALE E COLLEGAMENTO INTERDISCIPLINARE	a)Articolata ed approfondita b)Adeguata e completa c)Sufficiente d)Frammentaria e/o superficiale	a)10 b)8 c)6 d)5	
PROPRIETA' DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	a)Articolata b)Adeguata c)Generica	a)3 b)2 c)1	
CAPACITA' DI ANALISI E SINTESI	a)Completa ed efficace b)Adeguata e discreta c)Sufficiente d)Parziale e limitata	a)6 b)5 c)4 d)3	
POSSESSO DI COMPETENZE	a)Avanzato b)Intermedio c)base	a)3 b)2 c)1	

Il punteggio è stato attribuito a : unanimità maggioranza

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

PARTE SECONDA

ALLEGATI A - B

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

CLASSE 5^a C

ANNO SCOLASTICO 2017 - 2018

RELAZIONE FINALE
Anno Scolastico 2017-2018

PROF. SSA CONCETTA ALIANO

MATERIA: ARTE E TERRITORIO

CLASSE: VC INDIRIZZO TURISTICO

La classe V^C, conosciuta quest'anno, ha mostrato un atteggiamento a tratti interessato e partecipe al dialogo educativo. L'impegno e lo studio non sono stati sempre continui, mostrando impegno e interesse maggiori per alcuni argomenti della materia.

Nell'ultimo pentamestre gli alunni hanno mostrato un comportamento più maturo e più attento agli input offerti per il recupero e l'approfondimento e un atteggiamento quasi sempre collaborativo e assiduo.

Si è registrato un rallentamento nel progressivo svolgimento degli argomenti a causa di tempi dedicati al ripasso e al recupero in classe, e in virtù delle poche ore settimanali della disciplina, il programma non è stato svolto in maniera completa e approfondita in tutte le sue tematiche, come indicate nella programmazione all'inizio dell'anno scolastico.

Gli alunni hanno complessivamente raggiunto tutti gli obiettivi programmati, ognuno secondo le proprie capacità d'apprendimento e con livelli diversi. Alcuni hanno dimostrato una spiccata capacità nell'elaborazione di percorsi interdisciplinari

La classe ha raggiunto i seguenti obiettivi disciplinari:

Descrivere le opere d'Arte usando la terminologia appropriata; individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo; operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa; osservare ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; saper argomentare con correttezza, chiarezza, efficacia e sinteticità.

Competenze acquisite: La classe è in grado di saper individuare i principi ispiratori dei diversi movimenti artistici analizzati; presentare le lezioni utilizzando un lessico appropriato ai prodotti e alle conoscenze acquisite nei moduli affrontati; individuare i collegamenti interdisciplinari fra Arte, Letteratura e Storia.

Abilità acquisite: Gli alunni sanno utilizzare in modo adeguato un linguaggio tecnico, pertinente alla Pittura, scultura e Architettura. Sanno riconoscere i maggiori rappresentanti e le opere di maggiore impatto in riferimento alle correnti artistiche e di pensiero

MATERIALI E STRUMENTI

Libro di testo, Lim, filmati audiovisivi, ebook on line

VALUTAZIONE

La valutazione è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

interrogazione frontalee test a tipologia mista; Inoltre si è ritenuto di fondamentale importanza la discussione guidata, l'osservazione sistematica degli studenti per rilevare partecipazione, attenzione, qualità dell'impegno e costanza nello studio.

Nella valutazione si è tenuto conto dei progressi riportati, della puntualità e della volontà dimostrata nel superare eventuali carenze o nel potenziare competenze e abilità già acquisite.

L'insegnante
Concetta Aliano

PROGRAMMA FINALE DI ARTE E TERRITORIO

Moduli	Unità didattiche
<p>Modulo n.1 Il Neoclassicismo</p>	<p>U.D.1 L'arte Neoclassica In Italia e in Europa I principi ispiratori e della poetica del Neoclassicismo Le caratteristiche principali della pittura e della scultura neoclassiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • J.J. David: Il giuramento degli Orazi, A Marat • Antonio Canova: Amore e Psiche, Il monumento funebre a M.C. D'Austria
<p>Modulo n.2 Il Pre-romanticismo e il Romanticismo. L'Impressionismo</p>	<p>U.D.1 L'Europa della Restaurazione - Il Preromanticismo e Francisco Goya -Il Romanticismo, Genio e Sregolatezza - Neoclassicismo e Romanticismo a confronto - ThéodoreGéricault: La zattera della Medusa -Eugene Delacroix La Libertàche guida il Popolo - I caratteri del Romanticismo Italiano, Francesco Hayez Il Bacio -</p> <p>U.D.2 La stagione dell'Impressionismo - L'Impressionismo - Edoard Manet La colazione sull'erba; Olympia - Claude Monet Impressioni sol nascente, la serie "Le cattedrali" -Edgar Degas L'assenzio -P. Auguste Renoir La Grenouillère</p> <p>U.D.3 Le tendenze postimpressioniste - Paul Cézanne I giocatori di Carte George Seurat, una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte Paul Gaugin Il Cristo Giallo, Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo - Vincent Van Gogh I mangiatori di patate, Campo di grano con voli di corvi</p>

Modulo n. 3 L'arte del Novocento¹	U.D.1 Dalla bella èpoque alla Prima guerra mondiale -Art Nouveau -Gustave Klimt Il bacio -Il simbolismo -Odilon Redon
U.D.A Classi parallele	Formazione curriculum vitae
Modulo Interdisciplinare	U.D.1 Il turismo a Lentini

L'insegnante

Concetta Aliano

¹ Si prevede entro il mese di maggio di terminare il modulo sul Cubismo e sulle Avanguardie

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Concetta Cucchiara

Disciplina: Discipline Turistiche e Aziendali

Classe: V C Indirizzo Turismo ITE "Alaimo" Lentini

Anno scolastico 2017/2018

La classe 5 C è formata da 15 studenti, che hanno sempre frequentato evidenziando atteggiamenti spesso improntati alla vivacità e alla spontaneità. La classe ha sempre interagito in modo corretto con la docente ed ha mantenuto un atteggiamento rispettoso delle regole e responsabile.

Quasi tutti hanno mostrato discreto interesse per gli argomenti affrontati e si sono applicati nello studio, anche se per lo più in vista delle verifiche.

Le lezioni hanno spesso fornito occasione di confronto e di discussione e la maggior parte dei ragazzi ha partecipato al dialogo didattico-educativo intervenendo in maniera costruttiva.

Alcuni studenti hanno difficoltà durante i colloqui per alcune incertezze espressive; quasi tutti hanno saputo comunque utilizzare le occasioni di confronto e di correzione fornite dalle verifiche.

Gli obiettivi programmati all'inizio dell'anno scolastico sono stati quasi totalmente raggiunti e si è, pertanto, dovuto procedere a una ridefinizione degli obiettivi iniziali per adattarli alle reali esigenze della classe. Tale adattamento ha comportato una semplificazione delle attività e delle strategie utilizzate. Lo studio individuale e lo svolgimento delle esercitazioni per alcuni sono stati discontinui. Pur tuttavia gli alunni hanno migliorato la loro capacità critica, capacità di ragionare in termini interdisciplinari e abilità nel comprendere il problema da risolvere anche se il linguaggio tecnico-contabile resta limitato. Dato lo scarso impegno profuso nello studio a casa si è preferito impegnarli in attività di studio e di recupero nelle ore scolastiche curriculari, ciò ha comportato un rallentamento nello svolgimento del programma e una sua riduzione.

Pur tuttavia la classe, nel complesso, ha raggiunto una sufficiente preparazione e conoscenza degli argomenti trattati.

OBIETTIVI PROGRAMMATI

La programmazione di questo anno scolastico si è posta i seguenti obiettivi:

- Il Bilancio d'esercizio
- Funzioni del bilancio.
- Il mercato turistico nel terzo millennio
- La programmazione aziendale
- Il business plan. 0
- Il budget: le caratteristiche e le funzioni
- La comunicazione nell'impresa
- Il marketing e il mercato turistico.
- Il piano di marketing
- Il marketing territoriale
- Il Bilancio riclassificato

OBIETTIVI CONSEGUITI

La programmazione è stata rivista a causa della mediocre attitudine allo studio. La classe ha mediamente raggiunto una sufficiente conoscenza e competenza degli argomenti trattati, è riuscita a comprendere:

- Il ruolo del settore turistico nel mercato del terzo millennio

- il ruolo del sistema informativo nelle aziende ricettive e la necessità del coordinamento delle operazioni di gestioni .
- l'importanza del bilancio e dell'analisi di bilancio nelle aziende.
- Riconoscere l'importanza della gestione strategica e del progetto imprenditoriale (business plan).
- L'importanza del budget come strumento di programmazione e controllo delle aziende.

Alla fine dell'anno scolastico la classe viene suddivisa in tre fasce di livello:

- La fascia di livello medio basso degli alunni ha mostrato numerose lacune raggiungendo uno scarso livello di preparazione.
- La fascia di livello medio ha raggiunto una sufficiente conoscenza degli argomenti trattati anche se il linguaggio tecnico-contabile resta limitato.
- La fascia di livello medio alto ha manifestato un discreto interesse verso la disciplina e una discreta o buona preparazione degli argomenti trattati.

METODOLOGIE

Le metodologie utilizzate sono le seguenti:

- Lezioni frontali
- Lezione partecipata
- Esercitazione individuale e di gruppo
- Esame di casi pratici
- Lezione in aula multimediale con proiezione di slides

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per la verifica delle conoscenze sono state utilizzate interrogazioni orali e prove scritte (prove strutturate e semistrutturate) e discussioni guidate, per la verifica delle competenze sono state utilizzate esercitazioni individuali e di gruppo.

STRUMENTI

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- Libro di testo adottato: "Discipline Turistiche e Aziendali. Volume C. Pianificazione e controllo. Autori: N. Agusani, F. Cammisa, P. Matrisciano. Editore: Scuola & Azienda.
- Altri sussidi didattici: fotocopie e dispense.

Lentini, 15 Maggio 2018

Il Docente
Concella Cucchiara

PROGRAMMA DI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI
CLASSE 5 C INDIRIZZO TURISMO
ITE "Alaimo" Lentini
A.S 2017/2018
DOCENTE: CONCETTA CUCCHIARA

MODULO	UNITA' DIDATTICA	OBIETTIVI COGNITIVI
MODULO 1 Il Bilancio d'esercizio delle imprese turistiche	1. Bilancio d'esercizio e documenti collegati	Conoscere il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico, e della nota integrativa secondo il codice civile
MODULO 2 Il mercato turistico nel terzo millennio	1. IL settore turistico oggi 2. Le nuove tendenze del turismo 3. Le imprese turistiche del terzo millennio	Conoscere l'evoluzione del settore turistico Conoscere benefici e costi del turismo
MODULO 3 La strategia aziendale e la pianificazione strategica	1. La strategia aziendale e la pianificazione strategica 2. Le fasi del processo di pianificazione strategica 3. Struttura e funzione del business plan	Conoscere lo scopo della gestione Conoscere le caratteristiche della pianificazione e della programmazione Conoscere il Business Plan
MODULO 4 Il Budget nelle imprese turistiche	1. La programmazione, il budget e il controllo budgetario 2. La programmazione, il budget e il controllo budgetario	Conoscere il concetto di budget, i diversi tipi di budget e i diversi tipi di controllo di un'impresa turistica
MODULO 5 Il piano di marketing e il marketing territoriale	1. La pianificazione strategica 2. Stesura del marketing plan: analisi interna ed esterna 3. Il marketing territoriale	Conoscere il marketing e la pianificazione di marketing Conoscere i contenuti di una ricerca di marketing
MODULO 6 La comunicazione nell'impresa	1. La comunicazione interna ed esterna 2. Il curriculum vitae 3. Il colloquio di selezione	Conoscere le tecniche di comunicazioni Conoscere la comunicazione come strumento di promozione personale
MODULO 7 L'analisi di bilancio per indici	1. Le analisi di bilancio 2. Riclassificazione dello Stato patrimoniale 3. Riclassificazione del conto economico	Conoscere lo scopo dell'analisi di bilancio Conoscere il bilancio riclassificato

Il Docente
Concetta Cucchiara

RELAZIONE FINALE
Anno Scolastico 2017-2018

PROF.	MARANCI CARMELO
MATERIA	GEOGRAFIA TURISTICA
CLASSE	VC INDIRIZZO TURISTICO
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	LUISA MORELLI – “GEOGRAFIA TURISTICA 2”
EDITRICE	SCUOLA E AZIENDA

La classe V^C ,conosciuta quest’anno, è formata da 15 alunni, 7 ragazze e 8 ragazzi, tutti provenienti dalla IV C. Dal punto di vista comportamentale la classe ha mantenuto una condotta sempre corretta ed educata sviluppando un buon senso di socializzazione. Dal punto di vista didattico la classe ha presentato due diversi livelli di apprendimento e rendimento; un piccolo gruppo si è impegnato mostrando interesse per lo studio ed adeguata motivazione per lo svolgimento delle attività proposte conseguendo una buona preparazione; un altro gruppo di alunni invece, seppur in maniera diversificata, ha a volte manifestato inadeguato senso di responsabilità, studiando in maniera frammentaria e discontinua riuscendo comunque a raggiungere un livello di conoscenza che può ritenersi sufficiente.

Il programma svolto (in allegato), secondo quanto stabilito dai docenti di dipartimento, ha subito nell’ultimo pentamestre un notevole rallentamento sia per le numerose ore curricolari dedicate a varie attività scolastiche, sia per le necessarie pause di riepilogo di alcuni argomenti e al recupero in classe. Pertanto alcuni argomenti, indicati nella programmazione all’inizio dell’anno scolastico, per mancanza di tempo non sono state svolte in maniera completa e approfondita, mentre si confida di poter trattare il modulo sull’Asia entro la fine delle attività didattiche.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità/abilità

Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<p>Globalizzazione e sviluppo sostenibile.</p> <p>Organizzazione sistemica dell’offerta turistica del territorio.</p> <p>Carte climatiche e bioclimatiche, diagrammi termo-pluviometrici.</p> <p>Cambiamenti bio-climatici mondiali ed attività turistiche.</p> <p>Forme di turismo nelle specificità geografico-ambientali.</p> <p>Aree geografiche d’interesse turistico su scala mondiale.</p> <p>Tutela del patrimonio culturale mondiale e ruolo dell’UNESCO.</p> <p>Siti di rilevante interesse turistico appartenenti al Patrimonio dell’Umanità.</p> <p>Impatto ambientale delle attività turistiche.</p> <p>Modelli di sviluppo turistico sostenibile nei continenti extraeuropei.</p>
---------------------	------------	---

		<p>Risorse turistiche del territorio a livello locale e globale, con particolare riferimento al bacino del Mediterraneo. Conservazione del paesaggio.</p> <p>Patrimonio storico-artistico, paesaggistico, etno-antropologico, enogastronomico nel mondo.</p>
	Competenze	<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p> <p>Riconoscere e interpretare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse. <p>Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.</p> <p>Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.</p>
	Capacità	<p>Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico.</p> <p>Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico.</p> <p>Analizzare le tipologie climatiche e i cambiamenti bioclimatici.</p> <p>Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei.</p> <p>Decodificare i caratteri dell'identità e della specificità culturale dei luoghi, individuare ed applicare strategie adeguate per la loro conservazione.</p> <p>Individuare ruolo e funzioni dell'UNESCO nella tutela del patrimonio culturale mondiale.</p>

		<p>Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio.</p> <p>Analizzare l'impatto ambientale del turismo nei continenti extraeuropei.</p> <p>Sviluppare progetti per la conservazione e la valorizzazione delle risorse turistiche di un territorio.</p> <p>Utilizzare le diverse fonti documentarie, anche in lingua straniera.</p> <p>Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale.</p> <p>Progettare itinerari personalizzati in funzione della domanda turistica.</p> <p>Sviluppare prodotti per la promozione del turismo sostenibile in aree e luoghi esterni ai circuiti tradizionali.</p>
Metodi di insegnamento		Lezione frontale, partecipata, interattiva, studio di casi, flipped classroom, webquest, lavori di gruppo, tutoraggio tra pari, uscita didattica/viaggio di istruzione
Mezzi e strumenti di lavoro		Libro di testo, appunti forniti dal docente e fotocopie, atlante turistico, mappe, carte, Lim, filmati audiovisivi, ebook on line
Prove di verifica		<p>La valutazione è stata articolata sulla base dei seguenti elementi: interrogazione frontale e test a tipologia mista, prove autentiche (redazione di itinerari turistici) discussione guidata, osservazione sistematica degli studenti per rilevare partecipazione, attenzione, qualità dell'impegno e costanza nello studio.</p> <p>Si è tenuto conto dei progressi riportati, della puntualità e della volontà dimostrata nel superare eventuali carenze o nel potenziare competenze e abilità già acquisite.</p>

L'insegnante

Maranci Carmelo

PROGRAMMA FINALE DI GEOGRAFIA TURISTICA

Moduli	Unità didattiche
Pianeta turismo Modulo A	<ul style="list-style-type: none">- Turismo e globalizzazione- Internet e turismo- Condizioni climatiche e turismo- Impatto del turismo sull'ambiente- Programmare un turismo sostenibile- I trasporti-Le strutture ricettive
Africa Modulo B	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le caratteristiche generali del turismo in Africa- Conoscere fattori ed elementi dell'attrattività di alcuni Stati: Egitto, Repubblica Sudafricana
Asia Modulo C	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le caratteristiche generali del turismo in Asia- Conoscere fattori ed elementi dell'attrattività di alcuni Stati: India, Thailandia, Cina, Giappone
Americhe Modulo D	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le caratteristiche generali del turismo nelle Americhe- Conoscere fattori ed elementi dell'attrattività di alcuni Stati: Stati Uniti, Canada, Messico, Brasile
U.D.A Classi parallele	Formazione curriculum vitae
Modulo Interdisciplinare	Il turismo a Lentini

L'insegnante
Maranci Carmelo

RELAZIONE FINALE DI LINGUA INGLESE Prof. Lo Zito Giuseppe Classe: V C Anno scolastico: 2017-2018

Per gli obiettivi Educativi e Formativi si rimanda a quelli indicati nel PTOF e in fase di programmazione annuale di Dipartimento.

Obiettivi specifici della disciplina

Talking about promotional material and packed tour. Preparing a packed tour. Understanding brochures or leaflets related to promotional material and packed tour. Writing business letters and emails. Understanding the main parts of a business letter and circulars. Talking about the tourism in Rome. Defining and classifying some main interesting historical and art places in Rome. Describing and preparing some itineraries in Italy. Talking about Capri, Ravenna and Palermo and their main sights and attractions.

Talking about Jobs. Interacting in a Job interview. Understanding job ads, CVs, letter of application. Writing a CV and a letter of application. Giving personal information. Talking about work experience, education, skills and competences.

Scanning written texts for specific data. Understanding cultural identities. Reporting specific data.

Talking about the tourism in London. Defining and classifying some main interesting historical and art places in London.

PROMOTING AN ART CITY IN SICILY: LENTINI.

Valutazione:

La valutazione dei risultati di apprendimento in termini di competenze è stata il più possibile oggettiva. Sono state adottate, per quanto possibile, le griglie di valutazione specifiche per le singole discipline elaborate a livello dipartimentale, in coerenza con i criteri previsti dal PTOF.

Criteri di valutazione

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> X Livello di partenza | <input type="checkbox"/> X frequenza /puntualità |
| <input checked="" type="checkbox"/> Evoluzione del processo di apprendimento | <input type="checkbox"/> X impegno |
| <input type="checkbox"/> X Conoscenze acquisite | <input type="checkbox"/> X interesse/partecipazione all'attività didattica |
| <input type="checkbox"/> X Competenze raggiunte | <input type="checkbox"/> X rispetto delle scadenze |
| <input type="checkbox"/> X Abilità/capacità | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> X Rielaborazione personale | |

Tipologia di verifica

<input type="checkbox"/> Orale	<input type="checkbox"/> Scritto	<input type="checkbox"/> Pratico
<input type="checkbox"/> X Domande dal posto	<input type="checkbox"/> X Strutturata
<input type="checkbox"/> X Esposizione argomento	<input type="checkbox"/> X Semistrutturata
<input type="checkbox"/> X Interrogazioni	<input type="checkbox"/> X Esercizi
<input type="checkbox"/> Discussione guidata	<input type="checkbox"/> Problema
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> X Relazione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Tema
	<input type="checkbox"/> X
	Questionario.....

Metodologia Didattica

- X Lezione frontale
- X Lezione partecipata
- X Lezione di gruppo
- X Lavoro di gruppo
- X Lettura e analisi di testi

- X Esercitazioni guidate
- Appunti di approfondimento
- Mappe concettuali
- X Problemsolving
- X Simulazioni
- Visioni di film/CD
- X Ricerche su WEB
-
-

Strumenti Didattici

- X Materiale iconografico
- X Audiovisivi
- Supporti informatici
- X LIM
- Applicativi per la didattica
-
-

Modalità di recupero e/o potenziamento

- X Curriculare attraverso una progettazione
- X Extracurriculare interne/esterne alla scuola
- Progetti Alternanza
- Progetti Area a rischio
-
-

PROFILO DELLA CLASSE 5C

La classe 5C ,nel complesso, è apparsa sufficientemente motivata ed interessata allo studio della disciplina. Alcuni alunni, pur avendo delle carenze di base ed una insufficiente padronanza dei pre-requisiti, con buona volontà e con un graduale aumento nell'impegno e nell'attenzione sono riusciti a migliorare la loro preparazione, conseguendo risultati complessivamente sufficienti. Altri, invece, hanno fatto ben poco per migliorare la propria carente preparazione, dimostrandosi spesso distratti, negligenti e scarsamente motivati, assentandosi spesso dalle prime ore di lezione o entrando molte volte con notevole ritardo conseguendo obiettivi parziali o inadeguati. Un gruppetto di alunni, infine, ha sempre dimostrato impegno e costanza nello studio, una apprezzabile partecipazione all'attività didattica ed ha sempre eseguito e portato a termine i lavori proposti, raggiungendo dei buoni risultati finali. Il comportamento degli alunni è stato nel complesso corretto. Viste le difficoltà incontrate nello svolgimento del programma, difficoltà dovute ad un impegno discontinuo, al modesto interesse dimostrato da alcuni alunni, ad un lento e superficiale ritmo di apprendimento, tutto ciò ha fatto sì che il programma subisse una certa riduzione ed un adeguamento in itinere rispetto a quello programmato, nonostante le lezioni semplificate ,il ritmo più lento adottato e le ore di recupero. La classe, nel complesso, ha acquisito delle sufficienti conoscenze sugli argomenti della micro lingua trattati, riesce a comprendere testi in lingua e ad esprimere, anche se non sempre correttamente, concetti personali, nozioni e fondamentali bisogni linguistici in situazioni reali. Il libro di testo è stato affiancato da fotocopie o schede. L'uso delle fotocopie è stato abbondante per tutto il corso dell'anno visto che si è deciso, in itinere, di affrontare argomenti poco

trattati sul libro di testo. Le verifiche sono state condotte attraverso prove scritte e colloqui orali, volti a valutare la conoscenza degli argomenti e le competenze acquisite. Per la valutazione del singolo studente si è tenuto conto del suo livello di partenza e dei progressi compiuti in base alla capacità e all'attitudine linguistica che ha manifestato, della partecipazione al lavoro scolastico, dell'impegno profuso, del metodo di studio maturato. **L'alunno che ha seguito una programmazione per obiettivi minimi nel corso dell'anno scolastico, ha effettuato verifiche orali sintetiche con l'ausilio di fotocopie predisposte e verifiche scritte basate su questionari, esercizi di vero/falso, scelta multipla o di completamento.**

Lentini, 07/05/2018

Il Docente
Prof. Lo Zito Giuseppe

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

CLASSE 5C A.S. 2017/18

Docente GIUSEPPE LO ZITO

TESTO IN ADOZIONE: "New Travelmate"- M. Ravecca- Minerva Scuola

Competenze da raggiungere	Comprensione scritta e orale B1/B2 : lettura di dialoghi o testi di cultura più complessi, comprensione degli elementi necessari di un testo orale più complesso sui contenuti della micro lingua studiata Produzione scritta e orale B1/B2 : produzione di testi sulla micro lingua studiata (emails, lettere), brevi descrizioni, dialoghi da completare; interagire in dialoghi, in conversazioni guidate o domande con coetanei o docente. Descrivere gli argomenti trattati della micro lingua oggetto di studio. Descrivere, argomentare.
Obiettivi di apprendimento	Leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Riesce a comprendere un testo narrativo contemporaneo. Sostenere una conversazione funzionale adeguata al contesto e alla situazione, anche su argomenti di carattere spec Esprimersi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti di interesse. scrivere lettere e testi di carattere professionale relativamente al settore di indirizzo specifico all'indirizzo.

CONTENUTI

Modulo 1: PROMOTING TOURISM(fotocopie)+ libro di testo The tourism marketing mix.(fotocopie) The language of promotion.(fotocopie) What is Tourism ? Pag.128 Which Tourism ? Pag. 128. The Grand Tour. Pag. 134. Italian Tourist Boards. Pag. 138.
Modulo 2: LETTERS, EMAILS AND CIRCULARS(fotocopie)+ libro di testo Layout of a business letter.(fotocopie) Samples of letters and emails.(fotocopie) Circulars n. 1+n.2. Pages 233, 234.
Modulo 3: ALL ROADS LEAD TO ROME libro di testo Rome : History and Culture(up to the Baroque period).Pag. 144. Rome squares and fountains-Walking tour.Pag. 156. Where to shop in Rome.Pag. 158.
Modulo 4: APPLICATION DOCUMENTS (fotocopie) Job advertisements. Samples of Ads. The CV. What goes into a profile ? The Covering letter. What goes into a covering letter ? Samples of a Covering letter. Getting ready for an interview.
Modulo 5: TOURISM IN ITALY(fotocopie)+ libro di testo Ravenna. A mosaic of art and culture.(fotocopie) Holidays and short Breaks in Italy operated by Leger Holidays.Pag.140. Eating the Italian Way. Pag. 161. Capri: The Blue Island.Pag. 170. A Tour in Tuscany.(fotocopie). Describing Palermo.(fotocopie).
Modulo 6:A CITY BREAK IN LENTINI, MY HOMETOWN Modulo interdisciplinare.(fotocopie)
Modulo 7:A TASTE OF THE BRITISH ISLES AND LONDON The British Isles.Pages 229-230. London : a vibrant city(primi 5 paragrafi) Pag. 208. Top ten attractions : British Museum, National Gallery, The British Airways London Eye, The Tower of London. Pag. 213.

N.B. Il modulo 7 sarà completato entro il 31 maggio 2018.

Lentini, 7 maggio 2018

Il Docente PROF. LO ZITO GIUSEPPE

III ISTITUTO SUPERIORE “ALAIMO”

LENTINI (SR)

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

RELAZIONE FINALE

LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

Docente : MARIA ELISABETTA DI MAURO

CLASSE: V C

La classe V C, composta da 15 alunni (8 ragazzi e 7 ragazze), si presenta in maniera omogenea sia per quanto concerne la formazione di ciascuno alunno, sia come gruppo molto affiatato. Tutti gli alunni hanno mostrato interesse per lo studio di questa disciplina, seguendo lo svolgersi delle lezioni in modo proficuo e attivo.

Particolarmente evidenti sono stati, in tutto il percorso del secondo biennio e in quest'ultimo anno, gli atteggiamenti più maturi e responsabili mostrati dagli studenti nello studio in generale e di questa disciplina in particolare.

Obiettivi formativi e disciplinari

Gli obiettivi formativi prefissati, tra cui capacità di sintesi, analisi, comprensione di testi scritti e orali con lessico specifico ed adeguato, e quelli disciplinari sono stati raggiunti e, in particolare, la maggior parte degli studenti ha acquisito una buona capacità di ascolto, di comprensione, di produzione (scritta e orale), approfondendo la conoscenza e l'uso delle strutture e delle funzioni linguistiche, nonché gli aspetti della cultura e della civiltà ispanoamericana.

Metodologia

Il metodo d'insegnamento adottato è quello che prevede il rispetto delle condizioni soggettive e oggettive degli alunni, nonché il metodo comunicativo in cui le abilità linguistiche compaiono sempre in forma integrata. Le attività presentate sono state svolte utilizzando sia la lingua spagnola che la lingua madre. Molti gli strumenti utilizzati come: DVD, CD, libri di testo, fotocopie, riviste allo scopo di sviluppare abilità di produzione orale (conversazione, discussioni, dialoghi) e abilità di produzione scritta (traduzioni, sintesi, messaggi).

Strumenti di lavoro

Libri di testo, vocabolario, riviste, strumenti audiovisivi.

Verifica e valutazione

Le verifiche hanno avuto una cadenza mensile con compiti scritti ed interrogazioni orali, inoltre, gli studenti sono stati sottoposti a continui controlli sia sui lavori svolti a casa sia in classe con test ed esercizi in itinere.

La valutazione è stata individuale ed ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi disciplinari e, anche, dell'interesse, della partecipazione attiva e responsabile dell'alunno, dell'impegno, dell'autonomia in ordine ai messaggi linguistici proposti, della produttività e del metodo di studio acquisito da ogni studente, dei progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza e della padronanza delle competenze linguistiche acquisite in relazione agli obiettivi fissati.

A metà anno gli alunni sono stati accompagnati a partecipare a uno spettacolo, in lingua spagnola, dal titolo "Bodas de sangre" di F. García Lorca presso il Teatro multisala Vasquez di Siracusa; altresì, hanno visitato Ortigia e gli ipogei del Duomo di Siracusa.

La profesora
Maria Elisabetta Di Mauro

III ISTITUTO SUPERIORE “ALAIMO”

Lentini (SR)

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PROGRAMMA

LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

Docente: Maria Elisabetta Di Mauro

CLASSE V C

LIBRI DI TESTO: M. Cecilia Ainciburu, V. Gonzales Rodriguez, A. Navas Mèndez, E. Tayefeh, Graziela Vásquez, “**Vía rápida**”, Barcellona, Difusión, 2011;
M. D’Ascanio, A. Fasoli, Maria Trinidad Ultrera Pérez, **Turismo y más**, Zanichelli, Bologna, 2016.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

I : settembre- ottobre

II : novembre – dicembre

III: gennaio – febbraio

IV: marzo- aprile

V: maggio-giugno

I MODULO (settembre/ottobre)

Recursos de gramática; *La felicidad....* (Comentar un texto o una opinión de otro; Expresar sorpresa; Dar un consejo o hacer una propuesta; Discutir en grupo; El Subjuntivo para expresar opiniones).

La industria del turismo.

Tipos de turismo.

El turista responsable.

Trabajo de traducción sobre “La violencia contra las mujeres”(en español y en todas las lenguas estudiadas en el Instituto).

II MODULO (novembre/dicembre)

Piensa globalmente, actúa localmente; mundo sin fronteras (Los marcadores temporales para la duración; Estar+ Gerundio; Por y Para; Desde y Hasta).

Los alojamientos.

Medios de transporte.

III MODULO (gennaio/febbraio)

La industria del crucero (Expresar valoraciones y opiniones; Expresar deseo; El Presente de Subjuntivo).

Las islas: Sicilia.

Palermo y breve itinerario artístico por el centro.

IV MODULO (marzo/aprile)

Capri: una isla maravillosa.

Descubrir Roma a través de sus monumentos y plazas.

(Utilizar verbos en pretérito perfecto y pretérito indefinido; verbos irregulares y regulares).

V MODULO (maggio/giugno)

Londres; Madrid : itinerarios turísticos.

La profesora
Maria Elisabetta Di Mauro

SCHEMA INFORMATIVA

MATERIA: Religione

DOCENTE: Prof.ssa Catalano Dorotea

Presentazione della classe

Gli alunni sono molto interessati e attivi. Sono aperti e disponibili al dialogo educativo e ciò permette una facilità d'intesa che semplifica la presentazione di ogni nuovo argomento. Gli alunni sono tutti fortemente motivati e contribuiscono a sviluppare le tematiche affrontate attingendo spesso sia dalla propria esperienza personale sia dal bagaglio delle conoscenze accumulate nel proprio percorso culturale e formativo, tuttavia

è da sottolineare che gli impegni di lavoro di molti degli studenti componenti la classe ha notevolmente condizionato la costanza e la partecipazione alle lezioni.

Metodologia

I metodi d'insegnamento privilegiati sono stati quelli esperienziali – induttivi, per mezzo dei quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. Le tecniche d'insegnamento sono state: a) lezioni frontali introduttive; b) lettura di un brano, con domande di approfondimento fatte dagli allievi; c) presentazione di una tematica da parte degli allievi. Particolare importanza è stata data al dialogo educativo.

Strumenti

Libro di testo, schemi e dispense del docente.

Verifica

La verifica si è attuata considerando la capacità di partecipazione personale dei discenti, valorizzando i loro interventi e stimolando continuamente il coinvolgimento personale di ciascuno. Per le verifiche finali di ogni argomento sono state utilizzate lezioni dialogate e discussioni guidate.

Valutazione

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- Partecipazione;
- Interesse;
- Capacità di confrontarsi con i valori religiosi;
- Capacità di rielaborazione personale.

**Il docente
Dorotea Catalano**

AREE TEMATICHE DI RELIGIONE TRATTATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

MACROARGOMENTI	<u>CONOSCENZA</u> (sapere)	<u>COMPETENZA</u> (saper fare)	<u>CAPACITA'</u> (essere in grado di)
I valori cristiani	Conoscere i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di se stesso, degli altri del mondo.	Saper riconoscere i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di se stesso, degli altri del mondo.	Essere in grado di confrontare criticamente comportamenti e aspetti sui rapporti interpersonali, l'affettività e la sessualità
La bioetica	Conoscere le tematiche trattate dalla bioetica e le loro implicazioni antropologiche, sociali e religiose	Saper riconoscere le tematiche trattate dalla bioetica e le loro implicazioni antropologiche, sociali e religiose	Essere in grado di confrontare criticamente comportamenti e aspetti della cultura (progresso tecnologico/scientifico) attuale
Le grandi religioni	Conoscere le risposte che l'uomo nel corso dei secoli e nelle diverse culture ha elaborato per rispondere al mistero della vita e dell'Immanente	Saper riconoscere le risposte che l'uomo nel corso dei secoli e nelle diverse culture ha elaborato per rispondere al mistero della vita e dell'Immanente	Essere in grado di definire concetti quali relativismo religioso e dialogo interreligioso. Sapersi confrontare con chi ha opinioni diverse

**Il docente
Dorotea Catalano**

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

Docente: Napoli Valentina

Testo: *Planète Tourisme*, T. Ruggiero Boella, G. Schiavi, Petrini

Anno scolastico: 2017/2018

Situazione della classe:

La classe, composta da 15 alunni, si è presentata piuttosto eterogenea ed ha dimostrato un atteggiamento interessato e positivo nei confronti del dialogo educativo e della disciplina in questione. I risultati raggiunti sono diversificati così come il livello di preparazione e le competenze acquisite.

Nella classe si possono distinguere tre fasce di livello:

- alcuni alunni hanno raggiunto in maniera completa gli obiettivi programmati ed hanno conseguito ottimi risultati nella disciplina mostrando sicurezza e padronanza nella lingua straniera sia orale che scritta;
- altri si sono distinti per l'impegno sufficiente dimostrato nello studio,
- la restante parte, che inizialmente mostrava di possedere una preparazione frammentaria, ha cercato di colmare le lacune, anche se permane qualche incertezza dovuta ad un percorso di apprendimento non sempre lineare e costante.

Gli obiettivi:

sono stati quelli di ampliare la conoscenza lessicale della lingua oggetto di studio attraverso l'analisi e lo studio di testi di carattere generale e specifico del settore professionale dei servizi turistici, di utilizzare i linguaggi specifici per interagire in ambito professionale, di approfondire alcuni aspetti inerenti il settore dell'accoglienza turistica.

A tal fine si è cercato di far acquisire conoscenze e competenze professionali e culturali precise di cui servirsi una volta inseriti nel mondo del lavoro, quali essere in grado di stabilire rapporti interpersonali sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione, comprendere testi orali e scritti relativi a tematiche culturali dell'ambito di studio, produrre testi orali e scritti con chiarezza logica, precisione lessicale ed in modo grammaticalmente corretto.

Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze:

- conoscere la struttura e le modalità di organizzazione dei vari generi testuali;
- conoscere le strutture morfosintattiche della lingua;
- conoscere il lessico necessario ad interagire nei diversi contesti;
- conoscere le strutture grammaticali e comunicative utili a produrre testi brevi e corretti;
- conoscere i registri comunicativi formali ed informali;
- conoscere aspetti di civiltà del paese di cui si studia la lingua.

Capacità:

- essere in grado di comprendere testi orali di progressiva difficoltà e differenziati per contesto, interlocutori e registro linguistico;

- essere in grado di produrre oralmente testi relativi alle diverse situazioni comunicative;
- essere in grado di produrre testi scritti inerenti alla micro lingua relativa all'indirizzo e ai vari aspetti della vita e cultura straniera;
- essere in grado di usare e riutilizzare le strutture linguistiche e il lessico studiati.

Competenze:

- comprendere, analizzare ed interpretare testi di varie tipologie soprattutto di tipo turistico;
- dimostrare un'adeguata competenza nell'uso della terminologia appropriata al contesto;
- saper produrre testi scritti strutturati coerentemente alla loro tipologia, scopo e funzione;
- saper utilizzare la lingua francese per interagire in ambito professionale;
- argomentare su aspetti essenziali della civiltà francese.

Metodologie:

Tenuto conto delle esigenze emerse dal dialogo educativo e dalla trattazione degli argomenti, le metodologie utilizzate sono state le seguenti: lezione frontale, lezione interattiva, attività di ricerca, esercitazioni scritte e orali, questionari, cooperative learning e peer-tutoring.

Strumenti:

Libro di testo, Lim, Internet, strumenti audiovisivi.

Valutazione:

Per la valutazione si è tenuto conto:

- competenza comunicativa/padronanza della lingua (chiarezza e scorrevolezza dell'espressione, sia scritta che orale);
- conoscenza specifica degli argomenti richiesti;
- capacità critiche, di analisi, sintesi e rielaborazione.

Si è ritenuto opportuno utilizzare come tipologie di verifica interrogazioni formali, sia individuali che di gruppo, produzione di testi di tipo funzionale e/o di carattere personale, questionari, esercizi a scelta multipla, test di comprensione orale e produzione scritta. Sono state somministrate prove scritte ed orali per verificare il livello di conoscenza raggiunto e il grado di sviluppo delle quattro abilità e delle competenze acquisite.

La valutazione si è basata non solo sul livello di competenza richiesto, ma anche sul livello mediamente raggiunto dalla classe e, soprattutto, sui progressi compiuti individualmente dagli alunni nel corso dell'intero anno scolastico. Inoltre, sono stati valutati l'impegno dimostrato, l'attenzione, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo.

Contenuti disciplinari:

I contenuti sono stati tratti dal libro di testo in adozione e dal materiale fornito dall'insegnante.

Dossier 1: Le Tourisme en France

- le tourisme et ses espaces
- les mobilités touristiques
- les espaces privilégiés

Dossier 2: Le Tourisme urbain: Paris et Rome

- Paris et ses monuments
- Rome et les trois époques

Dossier 3: L'hôtellerie et ses services**L'hébergement:**

- les hôtels
- les services hôteliers
- les autres type d'hébergement
- le personnel de l'hôtel (le directeur d'hôtel, le personnel de hall, le secrétaire d'hôtel, le personnel de gestion et d'administration, le personnel d'entretien)

Dossier 4: Le tourisme œnogastronomique

- la restauration dans les hôtels:
- le régime hôtelier
- les services des restaurants d'hôtels
- les professions du tourisme
- le marché de la restauration
- choisir un restaurant: recherche d'un restaurant historique de Paris
- les différents types de restaurants

Dossier 5: le Tourisme religieux

- le pèlerinage à Lourdes

Dossier 6: Le Tourisme des vacances

- les forfaits touristiques
- l'identification du voyage à forfait
- les producteurs de forfaits
- les circuits de distribution
- La construction d'un itinéraire** (Paris et Rome)
- Identification de la demande
- les sources documentaires

La docente: prof.ssa Valentina Napoli

RELAZIONE FINALE

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

OBIETTIVI FORMATIVI CONSEGUITI

Si è provveduto ad un approfondimento e ricomposizione in un contesto più ampio, di tutte quelle tematiche già trattate al secondo anno, pertanto **nel primo periodo** sono stati trattati quegli argomenti che hanno consentito la conoscenza dello Stato e dei suoi elementi costitutivi, gli obiettivi conseguiti sono stati:

- saper distinguere tra le diverse forme di stato e di governo
- saper individuare i lineamenti essenziali delle principali forme di governo oggi esistenti negli stati democratici;
- conoscere la struttura della Costituzione Italiana, sapendone analizzare i principi fondamentali, nonché i più rilevanti diritti e doveri contenuti nella parte prima ed essere in grado di commentare i relativi articoli.
- saper individuare e comprendere il ruolo del corpo elettorale ed meccanismi di funzionamento degli istituti di democrazia diretta e rappresentativa dello Stato Italiano.
- **Nel secondo periodo** gli obiettivi sono stati:
- conoscere la struttura, la composizione, le funzioni e le procedure principali del Parlamento, con particolare rilievo sia al procedimento legislativo ordinario che alla procedura aggravata.
- conoscere struttura, composizione e funzionamento degli altri organi costituzionali italiani (Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura, Corte Costituzionale) e saperne individuare le principali funzioni, evidenziandone i rapporti e le differenze .
- **Nel terzo periodo** : La P.A.(cenni) e cenni di Legislazione turistica

Durante lo svolgimento dell'anno scolastico si è cercato di affrontare gli argomenti fondamentali della disciplina, cercando di dare una visione d'insieme agli alunni, in modo da permettere a questi, di affrontare con serenità la prova d'esame.

Si è cercato di lavorare, motivando, costantemente, l'alunno allo studio, indirizzandolo verso un comportamento corretto nella vita associata, trovando punti di incontro e di collegamento con le altre discipline per mettere in grado gli alunni di percepire i problemi legati alla realtà professionale e di reperire le informazioni e gli strumenti idonei a risolverli. L'insegnamento è stato impostato in modo da adeguarlo alle potenzialità degli alunni, alle necessità di una più completa conoscenza giuridica. Si è cercato, inoltre di evitare il nozionismo e il tecnicismo fine a se stesso, valorizzando sempre la precisione dei contenuti e la proprietà terminologica.

CRITERI DIDATTICI E DI VALUTAZIONE

Sono state fatte verifiche individuali e di gruppo, prove strutturate, per rendere ogni alunno più cosciente e responsabile cercando, inoltre di stimolare l'impegno e la responsabilità degli alunni e di accertare, attraverso le verifiche, le capacità espositive e logiche e il grado di assimilazione e rielaborazione personale. A tal fine oltre all'uso del libro di testo si è cercato di utilizzare ulteriori strumenti didattici come testi legislativi e sussidi informatici.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Partendo da una base di conoscenze più solida e con impegno sempre costante, solo una piccola fascia di alunni ha sviluppato senso di responsabilità e interesse per la disciplina, mostrando di saper organizzare, a livelli diversi, il lavoro scolastico in modo serio e produttivo applicando un metodo di studio ordinato e coerente. Ciò ha consentito loro di raggiungere una preparazione dignitosa e un profitto più che buono.

Uno studio alquanto mnemonico ha invece condizionato i risultati di alcuni alunni che, con notevole difficoltà ma con senso di responsabilità, hanno mostrato tenacia nello studio riuscendo a raggiungere un profitto di piena sufficienza.

Altri alunni, invece, con competenze e capacità disorganiche ed esitanti, hanno dimostrato un impegno discontinuo, conseguendo una preparazione che nel complesso è poco soddisfacente e si attesta tra lo scarso e il quasi mediocre. I ritmi di apprendimento più lenti di alcuni, le numerose attività extrascolastiche e le diverse interruzioni dell'attività didattiche, hanno comportato un ritardo nello svolgimento del programma riguardo ai tempi previsti con conseguenze anche sui contenuti ridotti, rispetto alle previsioni.

Lentini 16 /05/2018

L'insegnante
(Prof.ssa Annamaria Di Mauro)

Scheda Informativa

MATERIA: Diritto e Legislazione turistica

DOCENTE: Prof.ssa Annamaria Di Mauro

LIBRO DI TESTO:

MODULI	CONTENUTI	METODOLOGIE	TEMPI
Lo Stato e i suoi elementi costitutivi.	La nozione di Stato Il popolo Il territorio La sovranità L'organizzazione dello Stato I fini dello Stato	Lezioni frontali, lettura e comprensione del testo. Schema riassuntivo. Verifica di apprendimento	Ottobre- Novembre
Forme di Stato e di Governo.	Stato unitario e stato federale Stato accentrato e Stato decentrato I Regimi Le forme di Governo: monarchia e repubblica	Lezioni frontali, Schema riassuntivo. Verifica di apprendimento	Novembre- Dicembre
Lo Stato Costituzionale	La Costituzione. Il principio della divisione dei poteri L'uguaglianza e il riconoscimento dei diritti individuali	Lezioni frontali. Lettura e comprensione del testo. Schema riassuntivo e verifica di apprendimento	Gennaio- Febbraio
La Costituzione della repubblica italiana	I principi fondamentali I diritti e i doveri dei cittadini I diritti di libertà civile I diritti politici I diritti civici I diritti economici e sociali I doveri	Lettura ed analisi del testo e della normativa di riferimento.(La Costituzione) Schema riassuntivo e verifica di apprendimento.	Marzo
Gli Organi	Il Parlamento e il bicameralismo perfetto L'organizzazione interna .La funzione legislativa. Le immunità. Il controllo politico e finanziario Il Capo dello Stato Il Governo e la sua composizione	Lettura ed analisi del testo e della normativa di riferimento.(La Costituzione) Schema riassuntivo. Verifica di apprendimento Lezioni frontali e analisi del testo e della	Aprile-Maggio. Maggio-Giugno

<p>L'attività amministrativa. La P.A. in senso oggettivo e in senso soggettivo. Il Decentramento (cenni).</p>	<p>Gli organi necessari e non necessari La formazione del governo. Le crisi Il potere normativo del Governo. La Magistratura La Corte Costituzionale La pubblica amministrazione (Cenni)</p>	<p>normativa di riferimento. Verifica di apprendimento.</p>	
---	--	---	--

Lentini, 16 Maggio 2018

L'insegnante
(Prof.ssa Annamaria Di Mauro)

ITE ALAIMO LENTINI

Relazione finale ITALIANO classe 5 ^ C -Docente Liliana Zarbano -- A.S. 2017/2018

Lo studio della letteratura italiana e i testi più significativi tra fine '800 e prima metà Novecento nella classe terminale dell'ITE, assumono un significato particolare perché, oltre ad essere un mezzo di elevazione culturale e civile, rappresentano un indispensabile corredo per accedere sia all'Università che al mondo del lavoro.

La classe V Sez.C è formata da n.15 alunni di cui uno disabile, seguito dall'ins. di sostegno, per la cui valutazione il CC ha stabilito obiettivi minimi e prove scritte equipollenti. Ho conosciuto la classe in questo corrente anno scolastico. Il comportamento generalmente poco corretto e l'abitudine "meccanica" a porsi come soggetti passivi alla lezione, non ha creato un proficuo clima lavorativo. Buona parte degli studenti ha dimostrato poco interesse sia durante le lezioni, sia durante le interrogazioni.

Pertanto, malgrado la presenza di pochi alunni studiosi e capaci, non si è verificato quel clima di aperta collaborazione che caratterizza normalmente l'attività delle classi quinte. Ogni alunno ha risposto in base alle proprie capacità e al suo interesse verso la disciplina. Dal punto di vista del profitto si sono rilevati diversi livelli di preparazione. Un esiguo gruppo di allievi si è distinto per discrete doti espressive, per un impegno costante ed un interesse verso la disciplina di italiano; questi alunni sono in grado di motivare tramite i testi le proprie affermazioni, sanno fare collegamenti e associazioni tra temi e/o autori diversi, sanno analizzare in modo adeguato i testi proposti. Le prove scritte sono caratterizzate in genere da un impianto logico e da una elaborazione adeguata anche se, in alcuni casi, permangono alcune improprietà o difficoltà espressive: il loro livello di conoscenze è discreto. Altri allievi invece presentano qualche carenza relativa alle competenze comunicative sia orali che scritte: la preparazione non sempre risulta adeguata a causa di un metodo di studio mnemonico e una applicazione non costante. Altri alunni poi hanno partecipato in modo passivo, evidenziando un metodo di studio poco efficace e un approccio all'apprendimento poco significativo, di conseguenza la loro preparazione sia allo scritto che all'orale è lacunosa. Durante tutto l'anno sono stati messi in atto interventi atti a far acquisire strategie di apprendimento più efficaci per un approccio più maturo e autonomo allo studio e si è puntato ad incrementare la motivazione personale. Per quanto riguarda le competenze specifiche della scrittura, si è cercato di far esercitare la classe nelle varie tipologie della prima prova dell'esame di stato, in modo da permettere agli alunni di affrontare la prima prova con una preparazione adeguata.

In questa classe l'attività è stata svolta per il raggiungimento dei seguenti obiettivi in termini di conoscenze e abilità.

CONOSCENZE

Apprendimento delle linee generali di sviluppo della letteratura italiana tra fine '800 e il Novecento.

Conoscenza delle relazioni tra fenomeni letterari e contesto storico culturale.

Capacità di lettura, comprensione e analisi di testi letterari e non letterari.

Capacità di collocare il testo letterario nel suo "contesto" e di formulare un proprio motivato giudizio.

Potenziamento delle capacità comunicative.

Padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta.

Maturazione, attraverso l'accostamento a testi letterari di vario genere e significato, di un interesse più specifico per le opere letterarie.

COMPETENZE

Apprendimento delle linee generali di sviluppo della letteratura italiana.
Conoscenza delle relazioni tra fenomeni letterari e contesto storico-culturale.

CAPACITA'

Capacità di lettura, comprensione e analisi dei testi letterari e non letterari.
Capacità di collocare il testo letterario nel suo contesto.
Capacità di interpretare il testo e di formulare un proprio motivato giudizio.
Capacità di esporre in forma chiara ed organica i contenuti appresi.
Capacità di usare la lingua in modo adeguato nella produzione dei testi scritti.

METODOLOGIA

Il lavoro didattico si è articolato in tre forme:

- 1°-lezioni frontali per la comprensione dello sviluppo letterario dei vari movimenti e dei vari autori.
- 2°-lettura dei testi più significativi collegati all'autore.
- 3°-lettura di alcune schede informative

. MATERIALI E STRUMENTI

Libri di testo, fotocopie, appunti, mappe concettuali, , riflessioni, letture.

. ATTIVITA' DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Corsi di recupero e/o di approfondimento in itinere effettuate nelle ore curricolari.

VALUTAZIONE

Ogni ragazzo è stato valutato sulla base degli obiettivi didattici ed educativi da lui conseguiti (conoscenze e competenze) in relazione alle sue condizioni iniziali.

Per ciascun indicatore preso in considerazione (competenze linguistiche, conoscenze, capacità elaborative, logico-critiche e creative) la scala è andata da 3 a 5 per la prestazione incompleta, da 6 a 7 per la prestazione sufficiente o discreta e da 8 a 10 per la prestazione completa. In caso di una prestazione mancata o nulla il voto è stato 2. Il minimo raggiungibile è stato 6, il massimo 7.

LENTINI, 09/05/2018

LA DOCENTE
Prof.ssa Liliana Zarbano

- 1) **L'ETA' DEL POSITIVISMO:IL NATURALISMO E IL VERISMO**
- 2) **GIOVANNI VERGA E IL MONDO DEI VINTI**(La vita, le opere, il pensiero e la poetica).
- 3) **SIMBOLISMO, ESTETISMO E DECADENTISMO**
- 4) **GIOVANNI PASCOLI E IL POETA FANCIULLINO**(la vita, le opere, il pensiero e la poetica).
- 5) **GABRIELE D'ANNUNZIO, ESTETA E SUPERUOMO**(la vita, le opere, il pensiero e la poetica).
- 6) **LA NARRATIVA DELLA CRISI(LE NUOVE FRONTIERE DEL ROMANZO DEL NOVECENTO)**
- 7) **ITALO SVEVO E LA FIGURA DELL'INETTO**(la vita, le opere, il pensiero e la poetica).
- 8) **LUIGI PIRANDELLO E LA CRISI DELL'INDIVIDUO**(la vita, le opere, il pensiero e la poetica).
- 9) **LA PRIMA GUERRA MONDIALE NELLA COSCIENZA DEGLI SCRITTORI**
- 10) **GIUSEPPE UNGARETTI E L'ALLEGRIA**(la vita, le opere, il pensiero e la poetica).
- 11) **LA POESIA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE**
- 12) **EUGENIO MONTALE E LA POETICA DELL'OGGETTO**(la vita, le opere, il pensiero e la poetica).

OPERE TRATTATE

- 1) **E. ZOLA : IL ROMANZO SPERIMENTALE.**
- 2) **G. VERGA:**
 - Vita dei Campi:La Lupa-Fantasticheria.**
 - I Malavoglia:Prefazione – La famiglia Malavoglia.**
 - **Mastro-Don Gesualdo :La morte di Gesualdo.**
- 3) **G.Pascoli:**
 - Myricae: Lavandare- X Agosto- L'assiuolo- Novembre**
 - Canti di Castelvecchio:Il gelsomino notturno.**
- 4) **G.D'Annunzio:**
 - Laudi: La pioggia nel pineto.**

- 5) **I.Svevo:**
 La coscienza di Zeno: Prefazione e preambolo
- 6) **L.Pirandello :**
 L'umorismo: il sentimento del contrario-
 Il fu Mattia Pascal: Premessa
 Novelle per un anno: La patente.
- 7) **G.Ungaretti :**
 L'allegria: Veglia-Fratelli.
 Allegria di naufragi: Mattina; Soldati.
 Il dolore: Non gridate più.
- 8) **E.Montale:**
 Ossi di Seppia:
 Merigiare pallido e assorto;
 Spesso il male di vivere ho incontrato.

La docente
Prof.ssa Liliana Zarbano

STORIA
RELAZIONE FINALE Docente: Prof.ssa Liliana Zarbano ITE ALAIMO LENTINI
a.s. 2017/2018

SITUAZIONE DELLA CLASSE 5[^] sezione C (indirizzo turistico)

La classe 5[^] sezione C è composta da N. 15 alunni che presentano una fisionomia eterogenea per quanto riguarda capacità logico-espressive, acquisizione di argomenti, fattori volitivi. Durante il corso dell'anno si è mirato al raggiungimento degli obiettivi proposti in relazione alle capacità, all'impegno, all'attenzione dimostrati ed alle esigenze educative e formative. Tenuto conto degli obiettivi, i risultati raggiunti si sono realizzati in base ai livelli di partenza, alle capacità di apprendimento e alla situazione ambientale. Non tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi formativi prefissati ad inizio di anno scolastico nonostante i vari interventi di recupero e le strategie attuate per stimolare il loro interesse e apprendimento.

1. FINALITA'

Storia:

- a)ricostruire la complessità del fatto storico;
- b)capire che lo studio del passato è necessario per la comprensione del presente e della sua evoluzione;
- c)essere in grado di problematizzare e di effettuare collegamenti collocando in scala diacronica le conoscenze acquisite;
- d)elaborare una memoria storica come premessa della libertà individuale e della cittadinanza..

2. OBIETTIVI DIDATTICI

STORIA

- e)Possedere una conoscenza essenziale dei dati di un fenomeno storico (sociale, economico, politico, culturale);
- f)Saper collocare un fatto o un fenomeno storico in prospettiva diacronica e sincronica;
- g)Saper cogliere, a grandi linee, analogie e differenze tra gli eventi ed individuarne i fondamentali percorsi di causa e di sviluppo che li hanno originati;
- h)Capacità di analisi, di sintesi e di riflessione critica.

3. METODOLOGIA

Il lavoro didattico si è articolato in tre forme:

- 1°-lezioni frontali per la comprensione dello sviluppo cronologico e degli snodi problematici
- 2°-lettura dei nuclei storici più significativi collegati con la letteratura italiana
- 3°-lettura di alcune schede informative

4. MATERIALI E STRUMENTI

Libri di testo, mappe concettuali,,lim,esposizioni libere, letture.

5. ATTIVITA' DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Corsi di recupero e/o di approfondimento in itinere effettuate nelle ore curricolari.

6. VALUTAZIONE

Ogni ragazzo è stato valutato sulla base degli obiettivi didattici ed educativi da lui conseguiti (conoscenze e competenze) in relazione alle sue condizioni iniziali.

Per ciascun indicatore preso in considerazione (competenze linguistiche, conoscenze, capacità elaborative, logico-critiche e creative) la scala è andata da 3 a 5 per la prestazione incompleta, da 6 a 7 per la prestazione sufficiente o discreta e da 8 a 10 per la prestazione completa. In caso di una prestazione mancata o nulla il voto è stato 2. Il minimo raggiungibile è stato 6, il massimo 8.

7. OBIETTIVI REALIZZATI

(in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Identificare, Interpretare e ricostruire gli eventi storici nei loro aspetti politici, economici e sociali ed i nessi significativi che li collegano. Identificare i concetti chiave. Riconoscere ed utilizzare il lessico specifico. Collocare gli eventi nella dimensione spazio-temporale e ricostruire i cambiamenti politico-territoriali. Confrontare situazioni particolari e cogliere differenze ed analogie. Verificare cause e conseguenze. Conoscere i contenuti studiati, saper rielaborare..

LENTINI, 09/05/18

LA DOCENTE
Prof.ssa Liliana Zarbano

PROGRAMMA DI STORIA CLASSE 5[^] sez C A.S.2017/18

IIS ALAIMO- SEDE LENTINI- PROF.SSA ZARBANO LILIANA

LA GRANDE TRASFORMAZIONE FRA OTTOCENTO E NOVECENTO:

- L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento
- La società delle masse
- L'Italia Giolittiana

GUERRA,RIVOLUZIONE,DOPOGUERRA:

- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- Il dopoguerra in Europa

TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE:

- Fascismo:prove di regime
- I totalitarismi in azione : totalitarismo e società di massa; il totalitarismo imperfetto.
- La Germania e l'avvento del Nazismo
- Verso una nuova guerra

LA SECONDA GUERRA MONDIALE:

- Il mondo in guerra

LA GUERRA CIVILE E LA RESISTENZA IN ITALIA

LA SHOAH

Approfondimenti: Nazismo e Sionismo

**La docente
Prof.ssa Liliana Zarbano**

Matematica
Classe V sez. C
A.S. 2017/2018

Docente : **Prof.ssa D'Anna Maria**
Disciplina : **Matematica**

La classe si presenta molto fragile e risulta disomogenea dal punto di vista delle potenzialità: alcuni, con discrete capacità logico-intuitive, hanno raggiunto risultati sufficienti; altri hanno presentato qualche difficoltà ed hanno raggiunto appena gli obiettivi minimi.

Nel corso dell'anno scolastico ho cercato di svolgere un lavoro organico e coordinato; la programmazione è stata rivista e riadattata semplificandola per adeguarla alle esigenze della classe.

Solo pochi elementi hanno capacità di analisi di sintesi, tale da rielaborare in modo personale i contenuti oggetto della programmazione, mentre gli altri si caratterizzano per uno studio meccanico.

Nel complesso la preparazione degli stessi è da ritenersi sufficiente per quasi tutti gli alunni.

L'insegnamento della disciplina è avvenuto principalmente mediante lezioni frontali con spiegazioni semplici, cercando sempre di stimolare le capacità elaborative, logiche e critiche degli studenti. Ogni argomento è stato trattato sia con la spiegazione teorica che con l'applicazione di esercizi di difficoltà graduata. Attraverso interventi specifici, si sono chiesti pareri e si è favorito il dialogo allo scopo di coinvolgere al massimo gli alunni stimolando gli interventi e le richieste di chiarificazioni, e di valutare costantemente l'attenzione e l'applicazione. Ampio spazio è stato dato alla correzione degli esercizi come valida occasione per apprendere ed approfondire. Durante il corso si è reso più volte necessario dedicare momenti ad interventi correttivi, integrativi e rielaborativi.

La verifica del livello di preparazione è stata eseguita oltre che con interrogazioni orali anche attraverso la valutazione degli interventi dei singoli alunni durante il dialogo educativo e naturalmente mediante prove scritte periodiche.

CONTENUTI PER MACROAREE

MODULO 0 – La geometria analitica

La retta. La circonferenza. La parabola. Semipiani e regioni di piano individuate da sistemi di disequazioni.

MODULO 1 – Funzioni reali di due o più variabili reali e applicazioni

Unità didattica 1 – *Richiami generali sulle funzioni reali di una variabile reale.*

Funzioni reali di due o più variabili reali.

Definire e riconoscere una funzione reale di due variabili reali. Trovare il dominio di una funzione reale di due variabili reali e rappresentarlo graficamente. Calcolare le derivate parziali di una funzione reale di due variabili reali.

Unità didattica 2 - *Massimi e minimi di funzioni reali di due variabili reali.*

Definire i massimi e i minimi, relativi e assoluti, di una funzione reale di due variabili reali. Determinare i punti di massimo e minimo relativi liberi e vincolati di una funzione reale di due variabili reali, lineare e non lineare.

Unità didattica 3 -*Ricerca Operativa*

Cenni di Ricerca Operativa e le sue fasi. Problemi di scelta.

Lentini, 02-05-2018

Il Docente
Maria D'Anna

3° ISTITUTO SUPERIORE “ALAIMO”
RELAZIONE FINALE
DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE V°C
TECNICO TURISTICO

La classe si presenta come gruppo abbastanza omogeneo. Il processo evolutivo individuale con la sua variabilità psicologica e morfo-funzionale, non ha condizionato lo svolgimento del lavoro. Gli alunni hanno affrontato con puntualità gli impegni didattici, partecipato attivamente e con interesse alle attività proposte all'interno della scuola. Sono presenti elementi dotati di ottime competenze motorie, conoscenze e autonomia operativa.

Nel complesso, gli obiettivi sono stati raggiunti con risultati ottimi.

Il comportamento durante le lezioni è stato corretto e partecipativo.

Il programma è stato svolto con regolarità variando a volte nei tempi di esecuzione e nei contenuti, in relazione alle esigenze della classe per dare spazio ad attitudini e propensioni personali.

Docente

Marianna Morgano

3° ISTITUTO SUPERIORE “ALAIMO” LENTINI
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

CLASSE V°C
Indirizzo: Tecnico turistico

TEORIA

Cenni di anatomia e fisiologia umana applicata all’Educazione Fisica

1. Apparato Scheletrico:

- Le ossa;
- Le articolazioni;
- Paramorfismi e dismorfismi;

2. Sistema muscolare:

- I muscoli lisci e striati.

3. L’ Apparato cardio-circolatorio:

- Il cuore
- La grande e la piccola circolazione

4. Educazione alla salute:

6. Infortunistica e prevenzione:

- Elementi di pronto soccorso;
- Principali infortuni durante la pratica sportiva sia scheletrici che muscolari;

PRATICA:

1. Potenziamento muscolare:

- Esercizi a corpo libero ;
- Esercizi di coordinazione con e senza attrezzi ;
- Esercizi preatletici;
- Esercizi di resistenza;
- Esercizi con piccoli e grandi attrezzi;

2. Mobilità articolare:

- Esercizi di mobilità articolare dell’articolazione scapolo-omerale;
- Esercizi di mobilità articolare dell’articolazione coxo-femorale;
- Esercizi di mobilizzazione del rachide;

3. Avviamento alla pratica sportiva:

- Pallavolo: fondamentali e principali regole e infrazioni
- Calcio: fondamentali e principali regole e infrazioni
- Badminton: fondamentali e principali regole
- Basket: fondamentali e principali regole

LENTINI

Morgano Marianna

A City Break in Lentini, my Hometown

MODULO INTERDISCIPLINARE DI INGLESE/ARTE E GEGRAFIA TURISTICA VC A.S.
2017/18

Totale ore 21(ore 7 lingua inglese)
Organizzazione della struttura del modulo

OBIETTIVI TRASVERSALI(comuni alle altre discipline coinvolte)		
<ul style="list-style-type: none"> - conoscere, nelle sue accezioni più ampie (storico – geografiche, socio – culturali, economiche), le caratteristiche principali del sistema economico attuale; - saper comunicare utilizzando i linguaggi specifici delle diverse discipline; - essere in grado di codificare e decodificare messaggi, testi, immagini e documenti; - acquisire un adeguato metodo di studio che fornisca elementi di autonomia culturale progressiva; - Incrementare la disponibilità al dialogo ed al confronto; - sviluppare le capacità di comunicazione e relazione; - favorire la <i>cultura della cittadinanza e della legalità</i>; - maturare e/o accrescere il proprio livello di autostima al fine dell'utilizzo integrale delle proprie potenzialità; - acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale. 		
TOPICS		
<u>TOPIC ONE: ITS GEOGRAPHICAL LOCATION AND A SHORT HISTORY OF LENTINI.</u>		
<u>TOPIC TWO: WHAT TO SEE IN LENTINI.</u>		
<u>TOPIC THREE: SICILIAN CUISINE AND THE BREAD OF LENTINI.</u>		
<u>TOPIC FOUR: AN ITINERARY FOR THE CITY BREAK IN LENTINI.</u>		
1.1	UNITA' DIDATTICHE DI INGLESE	Ore6
VERIFICHE FINALI		Ore1
Totale ore del modulo		Ore 7
ENGLISH: GENERAL OBJECTIVES		
<ul style="list-style-type: none"> -Be able to read independently and make proper use of texts. -Be able to read texts for specific purposes, using the correct vocabulary. -Be able to collect and select the content of texts. -Be able to summarize information gathered from different sources by using the most appropriate language for tourism. -Be able to organize a clear and appealing itinerary for tourists visiting your hometown. 		
ENGLISH:SPECIFIC OBJECTIVES		
<ul style="list-style-type: none"> -Be able to use several reading strategies.(skimming/scanning) -Be able to use vocabulary properly. -Be able to sum up gathered information. -Be able to express personal opinions when discussing an argument. -Be able to analyse and understand a reading text extracting main ideas and events. 		

-Be able to discuss and select in the classroom the reading texts in order to write in a few sentences all the information taken from them supported by personal ideas.

ENGLISH: PREREQUISITES

- Language level according to the CEFR B1/B2.
- Understand the main information in simple texts.
- Use different reading strategies(global, selective, analytical).
- Understand the main ideas in a text with the help of key-words.
- Explain personal opinions in a brief and clear manner.
- Write a short text about a familiar topic.
- Surf the net to gather information.
- Work autonomously and/or in group in order to research data.
- Take notes.
- Ask for explanation.

ENGLISH: EXPECTED RESULTS

- Produce short and simple written and oral documents.
- Give a short but complete overview of the topics dealt with.
- Explain and compare in short the main features of the topics.

ARTICOLAZIONE DELL' U.D. DI INGLESE

Fasi	Contenuti	Strategia didattica	Materiale didattico	Verifiche (comuni alle altre discipline coinvolte)	Ore
1	<u>TOPIC ONE: ITS GEOGRAPHICAL LOCATION AND A</u>	Lezione frontale Cooperative learning	Libri di testo Dispense, schemi Dettatura di appunti	-quesiti a risposta singola	2
2	<u>SHORT HISTORY OF LENTINI.</u>	Lezione multimediale	Videoproiettore/LIM Biblioteca	- quesiti a scelta multipla	2
3	<u>TOPIC TWO: WHAT TO SEE IN LENTINI.</u>	Attività di laboratorio	Laboratorio	-completamento di frasi o brevi testi	2
4	<u>TOPIC THREE: SICILIAN CUISINE AND</u>	Lettura e analisi diretta dei testi	multimediale	- trattazione sintetica scritta ed orale dei temi trattati	2
5	<u>THE BREAD OF LENTINI.</u> <u>TOPIC FOUR: AN ITINERARY FOR THE CITY BREAK IN LENTINI.</u> WRITTEN TEST			-vero/falso e correzione di frasi non vere.	1

IL DOCENTE DI INGLESE

PROF. LO ZITO GIUSEPPE

VALUTAZIONE.

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto e le griglie elaborate dal Gruppo

Disciplinare/Dipartimento. In eventuale alternativa si propone la griglia di valutazione sotto riportata. La valutazione terrà conto di:

- X Livello individuale di acquisizione di conoscenze X Impegno
- X Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze X Partecipazione
- X Progressi compiuti rispetto al livello di partenza X Frequenza
- X Interesse X Comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MODULARE E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

ECCELLENTE: VOTO 10

1. conoscenza completa e profonda;
2. rielaborazione critica e personale con significativi spunti di originalità;
3. esposizione brillante, ricca di efficacia espressiva.

OTTIMO: VOTO 9

1. conoscenza organica ed esauriente;
2. spiccate capacità di interpretazione e giudizio; efficacia nei collegamenti;
3. esposizione fluida e ricca.

BUONO: VOTO 8

1. conoscenza ampia e sicura;
2. rielaborazione precisa dei contenuti, con particolare interesse per alcuni argomenti;
3. esposizione sciolta e sicura.

DISCRETO: VOTO 7

1. conoscenza abbastanza articolata dei contenuti;
2. rielaborazione con spunti personali su alcuni argomenti;
3. esposizione abbastanza appropriata.

SUFFICIENTE: VOTO 6

1. conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina;
2. comprensione / considerazione semplice dei contenuti, senza particolare elaborazione personale;
3. esposizione semplice ma sostanzialmente corretta.

INSUFFICIENTE: VOTO 5

1. conoscenza incompleta o imprecisa / superficiale degli argomenti trattati;
2. limitata autonomia nella elaborazione, valutazione e correlazione dei contenuti;
3. esposizione incerta / imprecisa e poco lineare.

SENSIBILMENTE INSUFFICIENTE: VOTO 4

1. limiti quantitativi e qualitativi nell'apprendimento e nella comprensione / elaborazione;
2. conoscenza frammentaria e poco corretta dei contenuti fondamentali;
3. esposizione scorretta e stentata.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: VOTO 3

1. preparazione inconsistente e scorretta, con carenze / lacune fondamentali e / o pregresse;
2. notevoli difficoltà nell'acquisizione dei contenuti;
3. esposizione gravemente scorretta e confusa.

TOTALMENTE INSUFFICIENTE: VOTO 1-2 .

1. preparazione nulla, sino al rifiuto di sottoporsi alle prove di verifica;
2. incomprensione dei contenuti e del linguaggio.

Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi

I recuperi saranno svolti in itinere, durante le ore curriculari.

IL DOCENTE
PROF. GIUSEPPE LO ZITO

**ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO
RELAZIONE FINALE DEL
TUTOR SCOLASTICO
3° IIS “ALAIMO”**

CLASSE	5^ SEZ. C - TURISMO
TUTOR DIDATTICO INTERNO	PROF.SSA BRANCATO R. LUCIA
N. ALLIEVI	15
PERIODO	a.s. 2017/18

Premessa

Il nuovo ordinamento degli istituti tecnici, professionali e dei licei ha richiamato l'attenzione su stage, tirocini e alternanza scuola lavoro quali strumenti didattici per la realizzazione dei percorsi di studio (D.P.R. 15 marzo 2010, n.88).

Con la Legge 107/2015, nei commi dal 33 al 43 dell'art.1, questo nuovo approccio alla didattica è stato sistematizzato nel secondo ciclo d'istruzione, attraverso vari punti fra i quali:

□ la previsione di percorsi obbligatori di alternanza, nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una durata complessiva di almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali, da inserire nel Piano dell'offerta formativa.

La novità normativa ha comportato la necessità immediata di prevedere a partire dall' a.s. 2015/2016 scolastico l'avvio delle attività di alternanza scuola lavoro.

Essa è diventata una metodologia didattica privilegiata all'interno della progettazione dell'offerta formativa degli istituti di scuola secondaria di II grado e quindi del nostro.

Iniziata nel terzo anno del curriculum di studio, ha trovato la sua naturale conclusione nella classe 5^.

Attività

Le attività svolte nei tre anni di ASL sono state suddivise in tre fasi:

- **Propedeutica**
- **Orientamento**

Per un totale di 50 ore per a.s.

- **Operativa**

Le rimanenti ore di tirocinio formativo distribuite nei tre aa.ss.

I percorsi didattici di alternanza scuola lavoro hanno avuto una struttura flessibile e si sono articolati in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze in situazioni lavorative.

Le classi hanno partecipato a seminari di formazione e ad eventi, hanno visitato aziende e svolto visite guidate nei siti d'interesse turistico. **Il tirocinio formativo**, per tutti gli studenti, è stato attuato presso diverse strutture, operanti nel territorio, secondo le modalità indicate, in generale, nella Convenzione e concordate tra il tutor scolastico e il tutor aziendale, con ampi margini di flessibilità per enti /aziende che hanno manifestato esigenze di diluire o concentrare le attività in tempi dissimili da quelli previsti dalla scuola.

Nella fase propedeutica, del terzo anno, è stata erogata, da figure interne, la Formazione e informazione della **sicurezza sul lavoro** (con rilascio della certificazione-L.81/2008).

Alla fine del corso, infatti, previo superamento di un test di verifica, agli studenti è stato rilasciato gratuitamente un attestato che, dopo il conseguimento del diploma, potrà essere spendibile nel

mondo del lavoro.

Prima dello stage in azienda è stato posto l'accento su alcuni requisiti e abilità importanti, che superano le competenze di natura tecnico-operativa-professionale e diventano competenze trasversali, di comportamento e relazionali.

Nella fase operativa, relativa alla **scelta delle aziende**, il coinvolgimento degli allievi, ed in particolare nel terzo anno, si è concretizzato chiedendo agli allievi stessi di individuare un settore di interesse, fornendo così al referente ed ai responsabili un riferimento che, nella quasi totalità dei casi, ha portato allo sviluppo atteso ed all'inserimento in contesti formativi consoni alle loro aspettative.

Frequenti i contatti con i tutor aziendali che hanno permesso di avere informazioni sugli studenti, riguardo alla puntualità, eventuali ritardi ed assenze, risposta agli stimoli e abilità relazionali. Quasi tutte le attività dell'Alternanza sono state concentrate fuori dall'orario curriculare e/o nel periodo di sospensione dell'attività didattica.

Da evidenziare che nel quarto anno 40 ore del tirocinio formativo sono state svolte presso una struttura ricettiva di Noto Marina "Hotel Elios". La scelta non è stata casuale, ma con la consapevolezza di offrire agli studenti, in modo gratuito, un'attività che associasse il tirocinio formativo con un viaggio d'istruzione. Scelta rivelatasi fortemente positiva.

Le Imprese

Gli studenti sono stati inseriti presso strutture del territorio. Tuttavia è da evidenziare che il tessuto economico del territorio è caratterizzato dalla presenza di micro aziende con capacità di accoglienza limitata e questo ha comportato una mole di lavoro non indifferente per la collocazione degli studenti che sono stati distribuiti capillarmente in aziende, studi di consulenza, associazioni ecc., non sempre coerenti con l'indirizzo di studi.

Molte aziende hanno accolto su conoscenza o amicizia, e non sempre hanno riconfermato la disponibilità all'accoglienza, per contro altre si sono proposte disponibili su iniziativa personale. Alcuni studenti sono stati associati all'azienda di famiglia per un percorso formativo che ha coniugato la continuità nell'azienda familiare con le finalità formative specifiche dell'alternanza.

Gli Alunni

Non tutti gli allievi impegnati nell'attività hanno manifestato una decisa ed entusiastica adesione all'iniziativa, considerandola talvolta un obbligo che rende più gravoso l'impegno scolastico, tenuto conto dei tempi di accoglienza delle aziende e delle ore (400) destinati a quest'attività. Nell'ultimo anno del corso di studi alcuni studenti hanno infatti rallentato l'impegno nel tirocinio formativo.

Valutazione

La valutazione del tirocinio presso le strutture aziendali è stato fatto con la compilazione di attestati, schede di valutazione e questionari curati dal tutor aziendale. Costante il contatto del tutor scolastico con le strutture ospitanti.

La valutazione risulta soddisfacente in tutte le aree in cui gli alunni hanno operato. Malgrado le competenze richieste e le attività svolte non erano sempre in linea con le loro aspettative, gli studenti hanno saputo cogliere positivamente i vari aspetti del mondo del lavoro.

Note conclusive

A rigore d'informazione si evidenzia che non tutti gli studenti hanno maturato le 400 ore di Alternanza nel triennio considerato.

È importante specificare che **l'art.13 comma 2 del D.lgs. n.62/2017** in cui è disposto che l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato anche dopo avere riscontrato l'effettivo svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso, sarà applicato a partire dall'anno scolastico 2018/2019 mentre non è considerata penalizzante per l'ammissione agli esami di Stato nel corrente anno scolastico 2017/2018.

Anche **l'art.17 comma 9 del D.lgs. n.62/2017** il quale dispone che nell'ambito del colloquio degli esami di Stato il candidato esporrà, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola-lavoro svolta nel percorso di studi sarà applicato a partire dall'anno scolastico 2018/2019.

In allegato alla presente:

- a) Prospetto complessivo anagrafico Aziende- Alunni
- b) Report riepilogativo delle ore in ASL nel triennio considerato

Prof.ssa Brancato R. Lucia